



CABEL LEASING S.p.A.

**BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009
(17° esercizio sociale)**

Assemblea dei soci del 29 aprile 2010

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. ORGANI SOCIALI _____ | 4 |
| 2. PROFILO DELLA SOCIETA' _____ | 5 |
| 3. RELAZIONE SULLA GESTIONE _____ | 6 |
| 3.1 La situazione di mercato della Cabel Leasing S.p.A. _____ | 7 |
| <i>3.1.1 Il mercato di riferimento</i> _____ | 7 |
| <i>3.1.2 Il mercato del leasing in Italia</i> _____ | 9 |
| <i>3.1.3 Il posizionamento di Cabel Leasing S.p.A.</i> _____ | 10 |
| 3.2 L'andamento economico della gestione _____ | 11 |
| <i>3.2.1 L'andamento economico di CABEL Leasing S.p.A.</i> _____ | 11 |
| <i>3.2.2 L'andamento economico nei settori operativi</i> _____ | 13 |
| <i>3.2.3 Principali rischi affrontati</i> _____ | 15 |
| 3.3 Le variazioni (dinamiche) rispetto all'esercizio precedente dei principali aggregati _____ | 16 |
| <i>3.3.1 Le variazioni patrimoniali</i> _____ | 16 |
| <i>3.3.2 Le variazioni del conto economico</i> _____ | 18 |
| <i>3.3.3 Le variazioni del patrimonio netto</i> _____ | 18 |
| <i>3.3.4 Le variazioni del rendiconto finanziario</i> _____ | 19 |
| 3.4 Eventuali ulteriori informazioni sulla assunzione, gestione e copertura dei rischi _____ | 19 |
| 3.5 Gli indicatori fondamentali dell'attività _____ | 20 |
| 3.6 I principali fattori che incidono sulla redditività _____ | 25 |
| 3.7 L'attività di ricerca e sviluppo _____ | 26 |
| 3.8 I rapporti con le imprese del gruppo _____ | 27 |

| | |
|---|-----|
| 3.9 Il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle Controllate | 27 |
| 3.10 I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio_____ | 27 |
| 3.11 L'andamento prevedibile della gestione_____ | 28 |
| 3.12 Il progetto di destinazione degli utili_____ | 29 |
| 3.13 Ringraziamenti_____ | 29 |
| 4. STATO PATRIMONIALE | 31 |
| 5. CONTO ECONOMICO_____ | 33 |
| 6. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO_ | 34 |
| 7. RENDICONTO FINANZIARIO_____ | 35 |
| 8. PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA_____ | 37 |
| 9. NOTA INTEGRATIVA_____ | 43 |
| PARTE A – Politiche contabili_____ | 44 |
| PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale_____ | 63 |
| PARTE C – Informazioni sul conto economico_____ | 87 |
| PARTE D – Altre informazioni_____ | 99 |
| 10. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE_____ | 133 |
| 11. BILANCIO SOCIETA' CONTROLLANTE_____ | 138 |
| 12. DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI_____ | 144 |
| 13. RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE_____ | 148 |

1. ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

| | |
|------------------------|------------------------|
| Presidente | Mauro Benigni |
| Vice Presidente | Francesco Bosio |
| Consiglieri | Sergio Acerbi |
| | Mario Cappelli |
| | Rinaldo Scaccia |

Collegio Sindacale

| | |
|--------------------------|-----------------------------|
| Presidente | Bruno Dei |
| Sindaci effettivi | Gianfranco Malacarne |
| | Enzo Polidori |
| Sindaci supplenti | Marco Lombardi |
| | Piero Lazzerini |

| | |
|---------------------------|--------------------------|
| Direzione Generale | Marco Gambacciani |
|---------------------------|--------------------------|

| | |
|---|-----------------------------|
| Società incarica della revisione contabile | Bompani Audit S.r.l. |
|---|-----------------------------|

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

| | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|
| Denominazione | CABEL LEASING S.p.A. |
| Data di costituzione | 29 aprile 1993 |
| Capitale sociale al 31/12/2009 | Euro 5.000.000 |
| Patrimonio netto al 31/12/2009 | Euro 12.535.202 |
| Sede legale | Empoli (FI) Via Cherubini 99 |
| Sede amministrativa | Empoli (FI) P.zza Garibaldi 3 |

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio al 31/12/2009

Signori azionisti,

il 31 dicembre 2009 si è concluso il 17° esercizio sociale, il cui bilancio, assoggettato a revisione contabile da parte della Bompani Audit Srl, sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione.

Il documento, in conformità con l'attuale normativa, è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS).

Come già anticipato in sede di commento dei dati, la crisi che continua a influenzare i mercati finanziari, ha condizionato significativamente l'operatività aziendale di questo esercizio imponendo una sensibile contrazione dei volumi intermediati.

Il risultato d'esercizio, al netto delle imposte, ammonta ad € 547.174 e risulta essere decisamente inferiore rispetto a quello dell'anno 2008, ma pur sempre apprezzabile in considerazione anche del perdurare della crisi economico/finanziaria dei mercati nazionali ed internazionali.

3.1 La situazione di mercato della Cabel Leasing S.p.A.

3.1.1 Il mercato di riferimento

Nel 2009 **l'economia mondiale** ha subito la più grave recessione dall'inizio degli anni Trenta del secolo scorso, con il PIL mondiale che secondo le più recenti stime dovrebbe essersi contratto dell'1%.

Le maggiori variazioni negative si sono registrate **nell'Eurozona** (-4,1%) e negli **Stati Uniti** (-2,4%), che si collocano fra i principali mercati di sbocco di molte aree di specializzazione toscane. A fronte di tali flessioni, solo i paesi asiatici hanno segnato una crescita positiva, pari a circa + 6%, ma in contrazione rispetto agli anni precedenti.

All'intensa caduta dell'attività produttiva si è aggiunta la crisi del sistema finanziario internazionale, che nella tarda primavera ha mostrato i primi segnali di ripresa in Asia e, successivamente, negli Stati Uniti.

Grazie alle consistenti misure di stimolo fiscale e ad una politica monetaria decisamente espansiva, dal terzo trimestre la ripresa ha cominciato ad interessare anche gran parte dell'economia mondiale. Ciò ha comportato tuttavia un notevole peggioramento del rapporto deficit/PIL (sino a ben oltre il 9% negli USA e sopra il 6% nell'Eurozona) e del debito pubblico. Nella zona euro, la BCE ha tagliato dal 2,5% all'1% i tassi ufficiali e, al fine di fornire ulteriore liquidità al sistema, ha prorogato il regime straordinario di gestione delle operazioni di mercato aperto e ha acquistato obbligazioni bancarie garantite (covered bond) per un ammontare massimo di 60 miliardi di euro.

La contrazione media annua del PIL in **Italia** è stata pari a -5,0%. Come nel resto dell'Europa, la ripresa si è avviata nel terzo trimestre, quando il PIL è cresciuto trimestralmente dello 0,5%. Marcata nel nostro Paese è stata la flessione delle esportazioni (-19,1%).

Gli effetti della crisi sul mercato del **lavoro** sono stati pesanti soprattutto negli USA e in Europa, dove il tasso di disoccupazione è salito rispettivamente dal 5,8% nel 2008 e al 9,2% nel 2009 e dal 7,6% al 9,4% nello stesso periodo. In Italia, l'impatto sull'occupazione è stato minore grazie alla Cassa Integrazione Guadagni che ha consentito di limitare l'aumento del tasso di disoccupazione a 1,5 punti percentuali.

Anche i **paesi emergenti** hanno subito un significativo rallentamento del ciclo economico, ma il tasso di crescita dell'economia è rimasto nel complesso su valori positivi.

L'aumento del PIL reale è stato di poco inferiore al 2% (stime ancora preliminari), rispetto al + 6% del 2008. Si riscontrano profonde differenze fra le varie aree. Soffermendosi sui paesi che rappresentano i principali sbocchi commerciali per la Toscana, evidenziamo dapprima il contenuto rallentamento del PIL dell'Asia, stimato crescere attorno al 6% nel 2009, sostenuto da energiche politiche monetarie e fiscali espansive, che trova riscontro nella modesta flessione delle esportazioni toscane, soprattutto dal distretto della concia e delle calzature di S. Croce sull'Arno.

Il PIL della Russia e di alcuni paesi dell'Europa dell'Est, segnatamente l'Ungheria, la Bulgaria e la Romania, è sceso fra il 6% e il 9%. Le esportazioni toscane sul mercato russo si sono quasi dimezzate nel 2009, specie quelle del distretto dell'abbigliamento di Empoli. Per contro, mentre il PIL nei paesi del Medio oriente ha subito una frenata, con una crescita attorno al 2% nel 2009 (dal + 5,4% nel 2008), le esportazioni toscane verso gli Emirati Arabi Uniti - costituite essenzialmente dall'oreficeria aretina - hanno segnato una brusca flessione. Segnaliamo, infine, la flessione dell'economia del 2% in America Latina, sebbene le esportazioni toscane verso quest'area siano ancora marginali.

Nel 2009 il PIL della **Toscana** ha segnato un calo prossimo al 5% (-4.7%), una variazione negativa inferiore a quella riscontrata nell'intero Paese. Sono peggiorate sia la produzione industriale sia il fatturato artigianale, con flessioni tra il 15 ed il 20%; ma anche la spesa per consumi delle famiglie (-2,1%) e gli investimenti fissi lordi delle imprese (-14%); la domanda interna è scesa dell'8,6%, mentre le esportazioni sono diminuite del 15,1%.

Con riferimento alle principali variabili bancarie, in Toscana gli impieghi hanno registrato una leggera crescita dal dicembre 2008 al settembre 2009 (+0,5%), a fronte di una flessione sull'intero territorio nazionale dello 0,7% e la sostanziale stabilità nel Centro (-0,1%). Positive e superiori al 3% sono state le variazioni in Toscana degli impieghi ad imprese e famiglie (+3,4% e +3,%, rispettivamente, nello stesso periodo), mentre in Italia il settore imprese ha subito una contrazione degli impieghi (-1,5%) ed il settore famiglie un aumento del 3,1%.

Il **2010** si è aperto come un anno di ripresa economica, che continua ad essere sostenuta da politiche fiscali e monetarie espansive, alla quale tuttavia si associa un aumento della disoccupazione ed un eccesso di capacità produttiva, specie nelle economie mature. Le maggiori variazioni del PIL sono attese nei paesi emergenti (ma non nell'Europa dell'Est), negli esportatori di materie prime e negli USA. In Europa, la ripresa sarà più modesta, con notevoli differenziazioni fra i singoli paesi. In Italia è attesa una debole ripresa del PIL (inferiore all'1%), che potrà essere

sostenuta soprattutto dalla domanda estera. Ciò è particolarmente vero per la Toscana. I tassi di interesse a medio e lungo termine sono attesi stabili grazie all'abbondante liquidità, alla bassa crescita e alla modesta inflazione. Parallelamente, l'andamento del credito bancario risentirà della bassa crescita economica, dell'elevata disoccupazione e della maggiore rischiosità creditizia.

3.1.2 Il mercato del leasing in Italia

I dati definitivi al 31 dicembre 2009, fonte Assilea, registrano una decisa contrazione dello stipulato sia per importo (-32,92%) che per numero di operazioni (-29,16%). L'ammontare totale dei contratti, stipulati nel corso del 2009, dalle società aderenti ad ASSILEA, ha raggiunto il valore di 26,14 MLD/Euro contro i 38,97 MLD/Euro del 2008.

L'analisi circa l'andamento dei singoli prodotti evidenzia che la maggiore contrazione è stata registrata dal nautico (-57,42%), seguita dal targato (-32,85%). Anche nel 2009, come nel 2008, il settore immobiliare vede un netto rallentamento, sia da un punto di vista di numero di contratti stipulati (-30,90%) che da un punto di vista di importo degli stessi (-29,58%), rimanendo comunque il comparto maggiormente significativo in termini di valore stipulato (10,61 MLD/Euro). Il settore automobilistico registra una diminuzione del 32,85% a livello di valori intermediati, come del resto il segmento strumentale che perde il 31,04%, mentre il settore che risente in misura maggiore di questa situazione regressiva è quello nautico che in termini di valori sconta una perdita pari al 57,42%.

| | 2009 | | 2008 | | Variazioni % | |
|-----------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|---------------------|---------------|
| | n. Contratti | Euro/1000 | n. Contratti | Euro/1000 | n. Contratti | Valore |
| Automobilistico | 151.533 | 5.704.023 | 211.238 | 8.494.989 | -28,26 | -32,85 |
| Strumentale | 111.419 | 8.542.099 | 158.443 | 12.386.504 | -29,68 | -31,04 |
| Immobiliare | 9.698 | 10.611.572 | 14.034 | 15.068.045 | -30,90 | -29,58 |
| Nautico | 2.154 | 1.288.223 | 4.231 | 3.025.179 | -49,09 | -57,42 |
| Totali | 274.804 | 26.145.917 | 387.946 | 38.974.717 | -29,16 | -32,92 |

3.1.3 Il posizionamento di CABEL Leasing S.p.A.

Al 31 dicembre 2009 lo stipulato della CABEL Leasing SpA si è venuto ad attestare a 28,73 MLN/Euro, rispetto ai 52,63 MLN/Euro dello scorso anno, facendo registrare un decremento nei confronti dell'esercizio precedente del 45,41%. Anche il numero dei contratti ha subito una sensibile contrazione passando dai 495 del 2008 ai 300 del 2009 (-39,39%). L'andamento generale del mercato leasing italiano rimarca un -32,92% a livello di valore di nuovi contratti accesi ed un - 29,16% come numero di contratti stipulati.

La flessione rilevata dalla Vostra Società appare superiore a quella di mercato ma è frutto anche di una scelta strategica operata nel corso dell'esercizio. Tale scelta, effettuata anche dai maggiori operatori del settore, è dovuta all'oggettiva difficoltà a reperire fonti di finanziamento a lungo termine ed alle modifiche apportate al quadro normativo che hanno progressivamente allungato la durata delle operazioni immobiliari. Si è infatti ritenuto che la percentuale dell'immobiliare sullo stock avesse raggiunto i livelli desiderati e che pertanto fosse necessario operare un rallentamento optando per una più marcata selezione nell'allocazione delle risorse disponibili e prediligendo le operazioni a più veloce rigiro.

Depurando la produzione dall'immobiliare, risulta agevole rilevare che la flessione fatta registrare dalla Vostra Società è in linea con quella di mercato.

Tra i vari comparti operativi, l'attività svolta nell'esercizio 2009 rispetto al 2008 è così rilevabile:

| | 2009 | | 2008 | | Variazioni % | |
|-----------------|--------------|---------------|--------------|---------------|---------------------|---------------|
| | N. Contratti | Euro/1000 | N. Contratti | Euro/1000 | N. Contratti | Valore |
| Automobilistico | 178 | 5.286 | 285 | 9.684 | -37,54 | -45,42 |
| Strumentale | 94 | 11.413 | 146 | 13.150 | -35,61 | -13,21 |
| Immobiliare | 25 | 11.671 | 56 | 28.747 | -55,36 | -59,40 |
| Nautico | 3 | 364 | 8 | 1.051 | -62,50 | -65,37 |
| Totali | 300 | 28.734 | 495 | 52.632 | -39,39 | -45,41 |

3.2 L'andamento economico della gestione

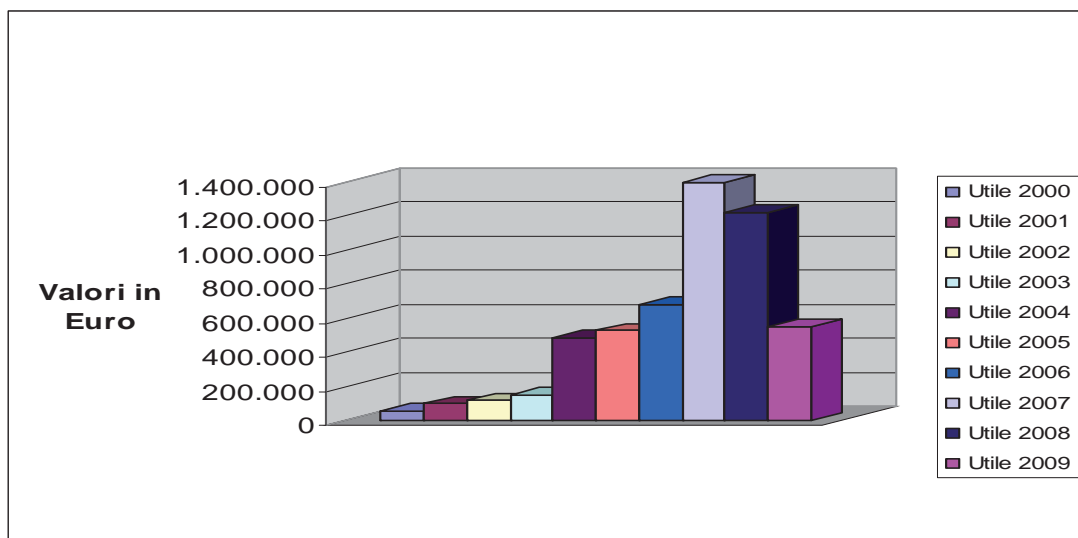
3.2.1 L'andamento economico di CABEL Leasing S.p.A.

Il risultato d'esercizio, pur inferiore alle aspettative ed alle difficili previsioni elaborate ad inizio anno, è da ritenersi comunque apprezzabile, se analizzato alla luce degli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi due esercizi. Si è infatti assistito ad una dinamica di rallentamento degli impieghi, strettamente connessa con la fase di recessione dell'economia ed ad un aumento del costo della provvista. Dovranno essere potenziate le strategie aziendali atte a fronteggiare il 2010, figlio di una congiuntura economica/finanziaria negativa.

Di seguito andiamo a riassumere i risultati economici conseguiti dalla Società negli ultimi nove anni di attività:

| Esercizi | Utili di bilancio (in Euro) |
|-----------------|------------------------------------|
| 2000 | 56.012 |
| 2001 | 93.730 |
| 2002 | 112.047 |
| 2003 | 148.668 |
| 2004 | 480.353 |
| 2005 | 522.840 |
| 2006 | 674.928 |
| 2007 | 1.392.016 |
| 2008 | 1.215.310 |
| 2009 | 547.174 |

Graficamente i risultati economici della società sono così rappresentabili:



Gli aspetti più significativi che determinano la redditività della Società sono riassumibili come segue:

- a) lo spread, quale differenziale dei tassi fra:
 - la provvista
 - gli impieghi
- b) le spese generali
- c) i rischi

La provvista

Il reperimento sul mercato di un'adeguata provvista a costi sempre più sostenibili rappresenta senza dubbio uno dei cardini attorno a cui ruota l'attività della Vostra Società.

Nell'anno 2009, il rischio di liquidità ha assunto una centralità nella gestione aziendale. Passati i tempi in cui si poteva contare su risorse finanziarie ampie ed a prezzi vantaggiosi, oggi si è

condizionati dalle scarse disponibilità presenti sui mercati e dai costi crescenti ai quali si è costretti ad alimentarsi. Nonostante gli interventi della BCE, i mercati risultano sempre condizionati da una diffusa carenza di fiducia reciproca, tanto che appare sempre più difficile reperire fonti di finanziamento essenziali per il normale evolversi dell'attività. Operate le dovute scelte di contenimento degli impieghi attuali e prospettici, è comunque obiettivo primario la costante ricerca del mantenimento di un buon grado di liquidità in ottica di una sempre prudente gestione societaria.

Siamo passati dai primi anni di attività, dove la provvista era garantita totalmente dalle Banche del Gruppo, ad intrattenere rapporti con circa 30 istituti bancari al di fuori del network Cabel.

Da sottolineare che nei primi giorni di aprile 2010 abbiamo rimborsato, alla sua scadenza, il finanziamento in pool organizzato da BANCAINTESA/ SANPAOLO per 41 MLN/Euro.

L'ottenimento di una mirata provvista a tassi competitivi appare lo scoglio più arduo da superare da parte della Vs. società, perlomeno nel breve periodo. Al fine di un ritorno ad una normalizzazione dell'iter operativo, appare auspicabile attendere una risposta forte e convinta da parte del mondo politico, con interventi strutturali consoni e decisi a ricreare sia un clima di fiducia che una stabilizzazione dei mercati economico/finanziari i quali, gradualmente, favoriscano una lenta ma costante ripresa degli investimenti.

3.2.2 L'andamento economico nei settori operativi

I settori operativi più significativi per l'attività svolta dalla Vostra Società risultano l'immobiliare (con 25 contratti per un valore totale di 11,671 MLN/Euro) e lo strumentale (n. 94 contratti per 11,413 MLN/Euro) mentre è più marginale l'apporto del comparto targato (n. 178 contratti per 5,286 MLN/Euro) e del nautico (n. 3 contratti per 0,364 MLN/Euro).

3.2.2.1 Settore immobiliare

La stagnazione del mercato immobiliare, verificatasi dopo l'esponentiale ascesa degli investimenti realizzatasi nel corso degli ultimi anni fino al 2007, ha di fatto contribuito, a partire dal 2008, ad un significativo calo delle operazioni leasing a livello assoluto, facendo registrare sul mercato italiano un -30,90% come numero di contratti ed un -29,58% come valore di contratti. All'interno di tale situazione, in virtù anche delle strategie aziendali, la Cabel Leasing ha ampliato questo trend negativo attestandosi su un - 55,36% per quanto concerne il numero dei contratti stipulati e su un - 59,40% per quanto riguarda il valore dello stipulato.

Tale settore rappresenta comunque circa il 41% dell'intero stipulato 2009 della Vs. Società.

3.2.2.2 Settore strumentale

Questo comparto, che per anni ha svolto la funzione di traino per ciò che concerne il prodotto leasing, è stato gradualmente superato dal comparto immobiliare. Ciò nonostante ancor oggi rappresenta una porzione importante per il mercato italiano, sia in termini di volumi annui che di impieghi.

Rispetto agli altri segmenti operativi la Vostra Società ha fatto qui registrare la migliore performance, in termini di volumi, scontando un - 35,61% come numero di contratti ed un - 13,21% in termini di valori, contro il trend nazionale che si posiziona rispettivamente su un - 29,68% ed un - 31,04%.

Il comparto strumentale, con quasi il 40% del totale stipulato, rappresenta per i volumi generati il secondo prodotto di Cabel Leasing.

3.2.2.3 Settore automobilistico

Anche questo settore, da sempre punto di forza di CABEL Leasing, ha manifestato negli ultimi due anni un sensibile ridimensionamento, facilmente spiegabile con la crisi epocale che si è abbattuta sull'industria automobilistica, i cui tangibili effetti sono oggi più che mai riscontrabili.

Infatti, il numero dei contratti realizzati dalla Vostra Società nel 2009 evidenziano un decremento in termini di volumi pari al 45,42% rispetto l'esercizio precedente, mentre il settore a livello generale presenta un abbassamento percentuale del 32,85%.

Da considerare però come questo sia un settore caratterizzato senza ombra di dubbio da una maggiore concorrenza rappresentata, oltre che da società finanziarie appartenenti alle case automobilistiche, anche dai quei soggetti che operano nel credito al consumo e nel noleggio a breve e a medio lungo termine.

I volumi annui generati dal comparto targato pesano sul totale per il 18%.

3.2.2.4 Settore nautico

In questo ambito operativo, i 3 contratti conclusi hanno totalizzato 0,364 MLN/Euro (1% dei volumi complessivi), evidenziando una netta contrazione in termini di volumi del 65,37 in un settore specialistico che vede comunque perdere anche a livello nazionale un 57,42%.

3.2.3 Principali rischi affrontati

La Vostra Società ha proseguito nell'intento di ridurre in maniera massimale i rischi connessi all'attività esercitata. A tale scopo il sistema dei controlli interni correlati e interdipendenti con quelli delle banche del gruppo e convenzionate risulta in costante miglioramento.

L'esperienza quotidiana maturata sul campo, nonché la normativa e la giurisprudenza in continua evoluzione, richiedono necessariamente l'adeguamento delle procedure e della modulistica per il perfezionamento e la gestione delle operazioni.

Anche le polizze di assicurazione sono costantemente monitorate al fine di verificare l'adeguata copertura dei rischi contrattualmente previsti.

3.3 Le variazioni rispetto all'esercizio precedente dei principali aggregati di bilanci

3.3.1 Le variazioni patrimoniali

La riclassificazione degli elementi patrimoniali per aggregati significativi viene rilevata come segue:

| | 2009 | 2008 |
|------------------------------|-------------|-------------|
| | Euro | Euro |
| - immobilizzazioni materiali | 948.280 | 993.113 |
| - crediti da leasing | 209.182.280 | 215.022.514 |
| - altri crediti | 812.914 | 1.062.145 |
| - disponibilità | 908 | 2.077 |
| Totale attivo | 210.944.382 | 217.079.849 |
| - Patrimonio netto | 12.535.202 | 11.988.028 |
| - Debiti medio lungo termine | 40.942 | 28.687 |
| - Debiti breve termine | 198.368.238 | 205.063.134 |
| Totale passivo e PN | 210.944.382 | 217.079.849 |

In forma grafica si ha:

| IMM. FUNZIONALI E TECNICHE I.FASING | PATRIMONIO NETTO |
|--|------------------|
| CREDITI E DISP. | DEBITI |

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio sono:

- a) i crediti da contratti di leasing sono passati da Euro 215.022.514 a Euro 209.182.280 con un decremento di Euro 5.840.234 pari al 2,80%;
- b) il patrimonio netto è passato da Euro 11.988.028 a Euro 12.535.202 per effetto dell'utile di esercizio 2009 di Euro 547.174;

- c) il totale attivo ha raggiunto i 211 MLN/Euro in diminuzione del 2,83% rispetto al 2008.

3.3.2 Le variazioni del conto economico

La sintesi dei margini del conto economico 2009 viene rilevata come segue:

| | 2009 (Euro) | 2008 (Euro) |
|--------------------------------|-------------|-------------|
| - margine di interesse | 2.508.693 | 3.507.684 |
| - margine di commissione | - 288.171 | - 296.435 |
| - margine di intermediazione | 2.063.335 | 2.975.736 |
| - risultato gestione operativa | 869.442 | 1.878.920 |
| - utile d'esercizio | 547.174 | 1.215.310 |

3.3.3 Le variazioni del patrimonio netto

Come risulta dallo specifico prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto, nel corso dell'esercizio 2009, i mezzi propri della Società sono passati da Euro 11.988.028 a Euro 12.535.202, con un incremento di Euro 547.174.

Tale incremento è stato generato come segue:

(Euro)

| | | |
|--------------------------------|---------|------------|
| Patrimonio netto al 01/01/2009 | | 11.988.028 |
| INCREMENTI | | |
| a) utile esercizio 2009 | 547.174 | |
| Patrimonio netto al 31/12/2009 | | 12.535.202 |

3.3.4 Le variazioni del rendiconto finanziario

Il bilancio al 31/12/2009 è corredato del rendiconto finanziario nella forma prevista dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14/02/2006 e 16/12/2009.

Da tale prospetto i dati finanziari significativi possono così riassumersi:

| (Euro) | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|-------------|-------------|
| Liquidità impiegata per l'incremento di attività fin. | -6.089.466 | 25.561.542 |
| Liquidità impiegata per il rimborso di passività fin. | 34.352 | - 2.876.757 |
| Liquidità impiegate per incremento attività immob. | -44.833 | - 7.427.666 |
| Impieghi | - 6.099.947 | 15.257.119 |
| - gestione | 547.174 | 1.215.310 |
| - incremento passività | -6.648.291 | 14.040.994 |
| - aumento capitale sociale | 0 | |
| Fonti | - 6.101.117 | 15.256.304 |
| Liquidità netta assorbita nell'esercizio | 1.170 | 815 |

3.4 Eventuali ulteriori informazioni sulle assunzioni, gestione e copertura rischi

La Società fino dalla sua costituzione ha assunto e gestito rischi con estrema prudenza, avendo cura di coprire gli stessi con le garanzie fornite dai propri clienti, dai beni oggetto della locazione e dalla fideiussione degli Istituti proponenti. Le perdite subite ed iscritte al conto economico nel corso degli ultimi 6 esercizi sono le seguenti:

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

| Descrizione | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|------------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Perdite imputate a conto economico | 35 | 12 | 11 | 9 | 1 | 18 |
| Impieghi | 130.902 | 143.918 | 169.857 | 194.786 | 215.023 | 209.182 |
| Percentuale di perdita su impieghi | 0,027 | 0,008 | 0,006 | 0,005 | 0,001 | 0,009 |

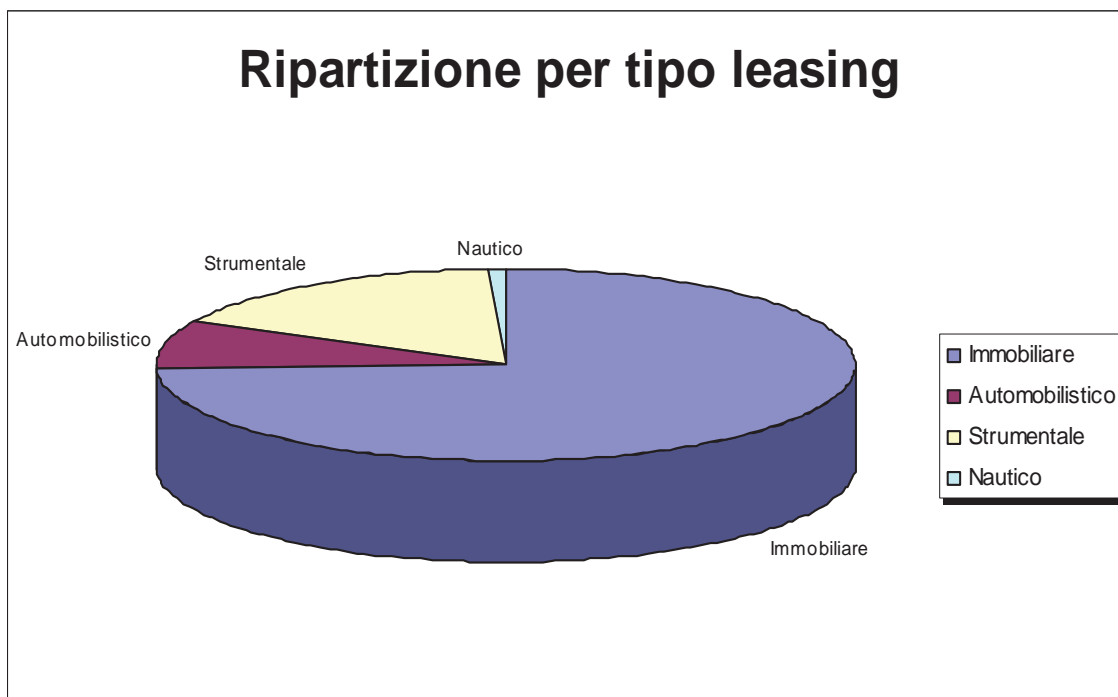
3.5 Gli indicatori fondamentali dell'attività

L'attività di CABEL Leasing S.p.A. viene distinta per settore, per banca del gruppo o convenzionata proponente l'operazione e garante della stessa con fideiussione pari ad almeno il 50% dell'importo capitale, e per area geografica.

I dati riguardanti i settori relativi ai contratti in decorrenza sono i seguenti:

| (dati in MNL/Euro) | 2009 | 2008 |
|--------------------|---------|---------|
| - immobiliare | 141,425 | 143,949 |
| - automobilistico | 15,334 | 17,698 |
| - strumentale | 31,320 | 36,066 |
| - nautico | 1,776 | 2,073 |
| - totale | 189,855 | 199,786 |

I dati vengono rappresentati graficamente come segue:



I dati riguardanti le banche convenzionate sono:

(dati in MLN/Euro)

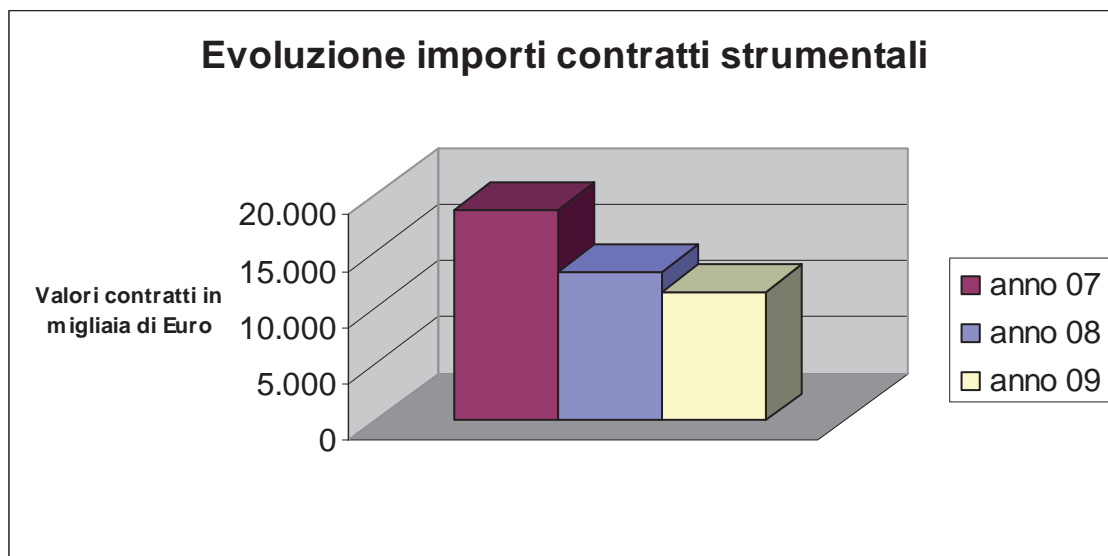
| Ripartizione stipulato | 2009 | 2008 |
|----------------------------|----------------|----------------|
| B.C.C. Cambiano | 95,587 | 104,949 |
| B.C.C. Fornacette | 41,840 | 40,403 |
| B.C.C. Castagneto C.cci | 27,692 | 26,996 |
| Altre banche convenzionate | 15,743 | 17,518 |
| Dirette | 8,993 | 9,920 |
| Totale | 189,855 | 199,786 |

I dati riguardanti la nuova produzione sono:

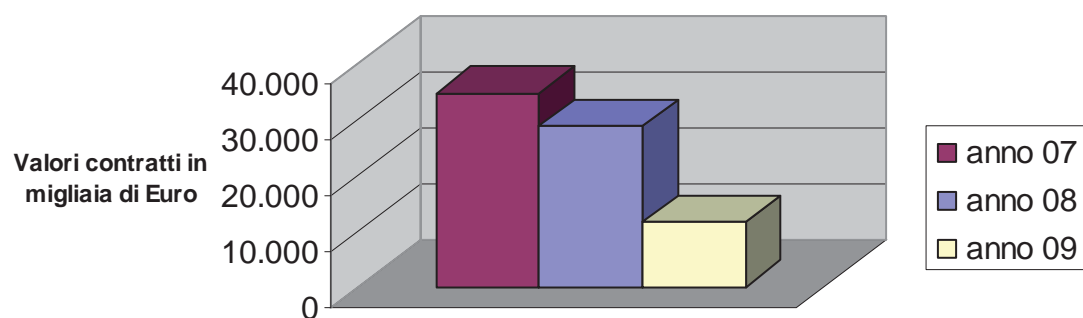
(dati in MLN/Euro)

| | 2009 | 2008 |
|-------------------|---------------|---------------|
| - immobiliare | 11,671 | 28,747 |
| - automobilistico | 5,286 | 9,684 |
| - strumentale | 11,413 | 13,150 |
| - nautico | 0,364 | 1,051 |
| - Totale | 28,734 | 52,632 |

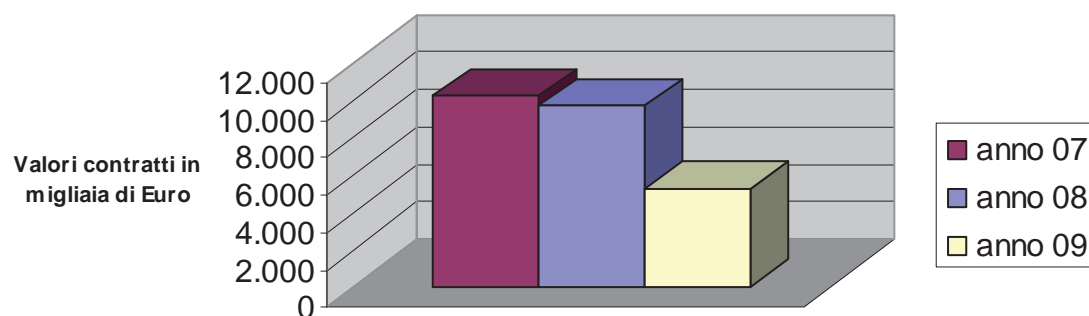
La produzione degli ultimi tre esercizi viene graficamente rappresentata come segue:

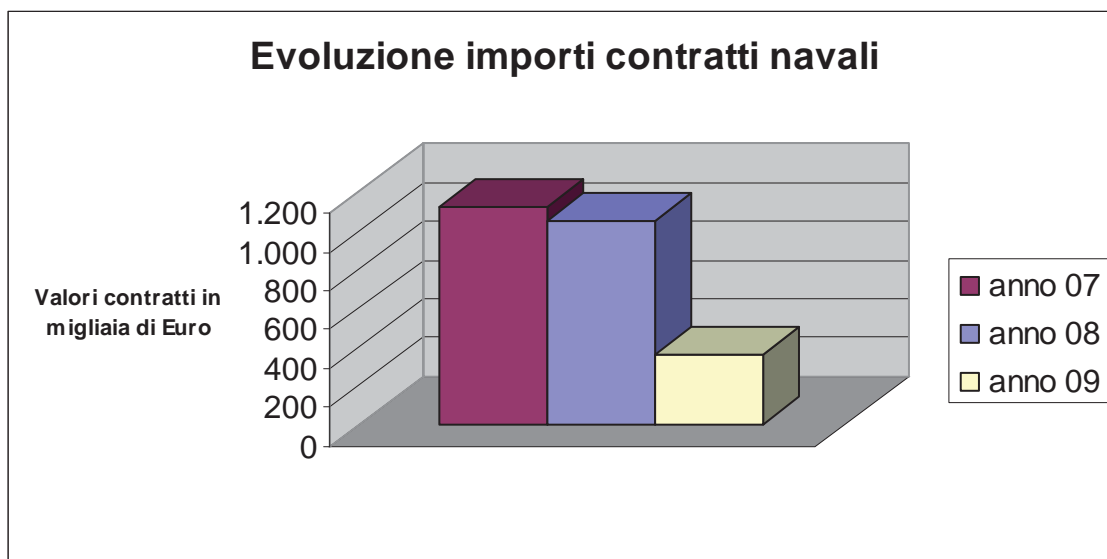


Evoluzione importi contratti immobiliari



Evoluzione importi contratti autoveicoli

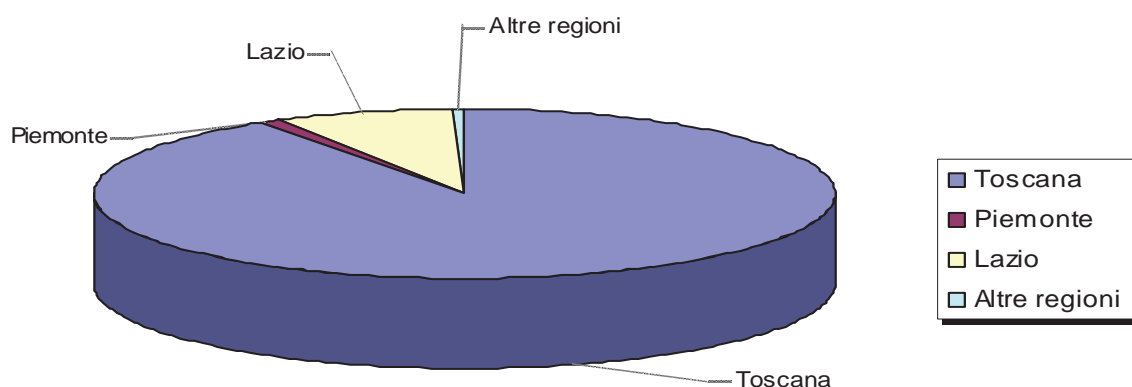




I dati riguardanti le aree geografiche in cui le attività sono svolte sono così rilevabili:

| | 2008 (Euro) |
|-------------------------|-------------|
| FIRENZE | 75.214.910 |
| PISA | 50.687.385 |
| LIVORNO | 24.392.808 |
| SIENA | 16.789.637 |
| ALTRE TOSCANA | 5.114.542 |
| Totale TOSCANA | 172.199.282 |
| PIEMONTE | 2.012.366 |
| LAZIO | 14.620.444 |
| ALTRE REGIONI | 1.023.571 |
| Totale ALTRE REGIONI | 17.656.381 |
| Totale generale REGIONI | 189.855.663 |

Ripartizione territoriale per importo



3.6 I principali fattori che incidono sulla redditività

Gli indici di composizione del conto economico di CABEL Leasing sono così rappresentabili:

| | 2009 | 2008 |
|----------------------|--------|--------|
| Interessi attivi | 100,00 | 100,00 |
| Interessi passivi | 61,15 | 73,57 |
| Margine di interesse | 38,85 | 26,43 |
| Spese operative | 23,59 | 12,27 |
| Imposte | 5,00 | 8,00 |
| Utile dell'esercizio | 8,47 | 9,16 |

3.7 L'attività di ricerca e sviluppo

CABEL Leasing è proiettata verso soluzioni organizzative ed informatiche di elevato livello. Pertanto la ricerca di soluzioni informatiche automatizzate è in costante sviluppo nelle seguenti aree:

- *document management*: è proseguito lo studio per la digitalizzazione di tutti i documenti amministrativi e contabili della Società al fine di rendere la stessa “senza carta”. Tale progetto prevede la totale digitalizzazione dei documenti cartacei che verrebbero inviati, trasferiti, contabilizzati, archiviati, in formato ottico legale. In questo esercizio è stato ultimato il progetto che prevede l'invio tramite posta elettronica della fattura stessa ai nostri clienti, con evidenti benefici in termini di minori spese postali;
- *Basilea 2*: è stato implementato il software per la segnalazione dei dati in conformità alla nuova normativa di Vigilanza di Banca d'Italia. Inoltre, a seguito del “Nuovo accordo di Basilea sul capitale” e della “Direttiva Europea sull'adeguatezza patrimoniale” nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività finalizzate ad implementare le metodologie, i processi organizzativi, ed i supporti tecnologici. Tali attività sono indispensabili per la puntuale determinazione del fabbisogno minimo di capitale necessario a coprire i rischi di credito ed operativi;
- *leasing on-line*: è stato perfezionato il portale interno ad uso delle Banche socie e convenzionate che consente alle stesse l'emissione diretta di offerte leasing da destinare alla clientela. Tale servizio, di facile gestione e consultazione, permette un'ulteriore snellimento dell'iter operativo. Inoltre è stato ultimato il progetto elaborato lo scorso anno che consente di inviare tramite web alle banche convenzionate l'intera modulistica contrattuale, con evidenti benefici in termini temporali e di snellezza operativa. Tale progetto è già operativo da diversi mesi.

3.8 I rapporti con le imprese del gruppo

I Soci della Società sono i seguenti:

| | | | | |
|------------------------|------------------|-----------------|------|-----------|
| CABEL HOLDING SRL | n. 30.000 azioni | valore nominale | Euro | 3.000.000 |
| B.C.C. CAMBIANO SCPA | n. 6.700 azioni | valore nominale | Euro | 670.000 |
| B.C.C. CASTAGNETO SCPA | n. 6.650 azioni | valore nominale | Euro | 665.000 |
| B.C.C. FORNACETTE SCPA | n. 6.650 azioni | valore nominale | Euro | 665.000 |

La CABEL Leasing è controllata dalla CABEL Holding, che detiene una quota pari al 60% del capitale sociale, e che coordina e delinea gli indirizzi strategici delle Società del gruppo CABEL, in ossequio al suo mandato istituzionale di capogruppo.

3.9 Il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle controllate

La Società non detiene azioni proprie, né della Società controllante CABEL Holding.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate azioni proprie, né della controllante, sia direttamente che indirettamente.

La composizione del capitale sociale della Società è riportata in nota integrativa.

3.10 I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si è verificato nessun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura significativa sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

3.11 L'andamento prevedibile della gestione

CABEL Leasing nel periodo 2002 – 2007 è cresciuta costantemente con un tasso incrementale annuo nettamente superiore alla media di settore, come risulta dai dati statistici annuali di ASSILEA. Il 2008 unitamente al 2009 hanno rappresentato una battuta d'arresto, in linea con il sistema leasing italiano, a causa delle note vicende che hanno investito il sistema economico/finanziario mondiale.

Le vicissitudini dei mercati finanziari e il costante peggioramento della congiuntura economica, sia internazionale che nazionale, appaiono destinati ad influenzare in maniera negativa gli operatori del settore leasing, quantomeno la prima parte del 2010. Tali fattori negativi hanno prodotto, all'interno dell'area Euro, un aumento degli spread di tale portata da lasciar prevedere una forte contrazione del margine di intermediazione.

Alla luce delle considerazioni in precedenza riportate la CABEL Leasing prevede per il 2010, il seguente andamento degli investimenti.

(dati in MLN di Euro)

| N. | Settore di attività | Consuntivo 2009 | Budget 2010 | % Incr./decr. |
|----|---------------------|--------------------|----------------|------------------|
| 1 | Immobiliare | 11,671 | 11 | -6 |
| 2 | Automobilistico | 5,286 | 6 | +13 |
| 3 | Strumentale | 11,413 | 12,5 | +10 |
| 4 | Nautico | 0,364 | 0,5 | +37 |
| | Totale | 28,734 | 30 | +4 |

Il 2010 sarà quindi per Cabel Leasing un anno simile a quello appena trascorso. Si ipotizza pertanto un contenimento dei volumi in tutti i settori leasing. Obiettivo principale della nostra Società sarà monitorare con estrema attenzione le insolvenze, ottimizzare lo spread fra tassi passivi e tassi attivi, svolgere sempre più una funzione attiva nel nostro mercato di riferimento.

Come sempre poi la Vostra Società focalizzerà le proprie attenzioni sul miglioramento degli aspetti qualitativi del servizio prestato.

3.12 Il progetto di destinazione degli utili

Relativamente al risultato netto di esercizio conseguito nel 2009 - che ricordiamo essere pari ad Euro 547.174 - si propone la seguente destinazione:

- il 20% a riserva legale, pari a Euro 109.434;
- il 40% a riserva straordinaria, pari a Euro 218.870;
- Euro 218.870 ad altre riserve.

3.13 Ringraziamenti

Gentili Azionisti, a conclusione della presente relazione desideriamo sinceramente ringraziare:

le Banche socie e convenzionate per il sostegno e la collaborazione sempre forniti alla nostra Società;

il Collegio Sindacale per la competenza e la scrupolosità con cui ha seguito la vita e la gestione aziendale;

la Capogruppo che con grande attenzione ha accompagnato nel corso dell'anno la ns. Società;

tutto il personale dipendente, e le altre Società del gruppo CABEL, cui il Consiglio di Amministrazione manifesta il proprio sentito ringraziamento per la preziosa collaborazione prestata e per i risultati ottenuti;

la Banca d'Italia, cui attribuiamo vitale importanza per la realizzazione dei nostri progetti nella piena garanzia di sicurezza, rigore etico e saggezza decisionale, vogliamo esprimere tutta la nostra stima e gratitudine nella certezza di una proficua e mai interrotta collaborazione.

*Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente*

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

ATTIVO

| | Voci dell'attivo | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|-----|--|--------------------|--------------------|
| 10 | Cassa e disponibilità liquide | 908 | 2.077 |
| 20 | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| 30 | Attività finanziarie al <i>fair value</i> | | |
| 40 | Attività finanziarie disponibili per la vendita | 18.402 | 15.545 |
| 50 | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| 60 | Crediti | 209.182.280 | 215.022.514 |
| 70 | Derivati di copertura | | |
| 80 | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| 90 | Partecipazioni | | |
| 100 | Attività materiali | 948.280 | 993.113 |
| 110 | Attività immateriali | | |
| 120 | Attività fiscali | | |
| | a) correnti | 526.079 | 889.362 |
| | b) anticipate | 23.142 | 39.374 |
| 130 | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| 140 | Altre attività | 245.291 | 117.864 |
| | TOTALE ATTIVO | 210.944.382 | 217.079.849 |

PASSIVO

| | Voci del passivo e del patrimonio netto | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|-----|---|--------------------|--------------------|
| 10 | Debiti | 184.519.100 | 191.167.390 |
| 20 | Titoli in circolazione | | |
| 30 | Passività finanziarie di negoziazione | | |
| 40 | Passività finanziarie al <i>fair value</i> | | |
| 50 | Derivati di copertura | | |
| 60 | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| 70 | Passività fiscali | | |
| | a) correnti | 306.039 | 406.152 |
| | b) differite | 1.613.486 | 1.667.757 |
| 80 | Passività associate ad attività in via di dismissione | | |
| 90 | Altre passività | 11.929.613 | 11.821.835 |
| 100 | Trattamento di fine rapporto del personale | 40.942 | 28.687 |
| 110 | Fondi per rischi e oneri: | | |
| | a) quiescenza e obblighi simili | | |
| | b) altri fondi | | |
| 120 | Capitale | 5.000.000 | 5.000.000 |
| 130 | Azioni proprie (-) | | |
| 140 | Strumenti di capitale | | |
| 150 | Sovrapprezzi di emissione | | |
| 160 | Riserve | 5.190.019 | 3.974.709 |
| 170 | Riserve da valutazione | 1.798.009 | 1.798.009 |
| 180 | Utile (Perdita) d'esercizio | 547.174 | 1.215.310 |
| | TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 210.944.382 | 217.079.849 |

CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI

| | Voci | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|-----|---|------------------|------------------|
| 10 | Interessi attivi e proventi assimilati | 6.456.989 | 13.273.016 |
| 20 | Interessi passivi e oneri assimilati | -3.948.295 | -9.765.332 |
| | MARGINE DI INTERESSE | 2.508.693 | 3.507.684 |
| 30 | Commissioni attive | | |
| 40 | Commissioni passive | -288.171 | -296.435 |
| | COMMISSIONI NETTE | -288.171 | -296.435 |
| 50 | Dividendi e proventi assimilati | 559 | 604 |
| 60 | Risultato netto dell'attività di negoziazione | | |
| 70 | Risultato netto dell'attività di copertura | | |
| 80 | Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie al <i>fair value</i> | | |
| 90 | Utile/perdita da cessione o riacquisto di: | | |
| | a) attività finanziarie | -157.747 | -236.117 |
| | b) passività finanziarie | | |
| | MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | 2.063.335 | 2.975.736 |
| 100 | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: | | |
| | a) attività finanziarie | -18.300 | -1.068 |
| | b) altre operazioni finanziarie | | |
| 110 | Spese amministrative: | | |
| | a) spese per il personale | -688.393 | -660.705 |
| | b) altre spese amministrative | -451.741 | -453.768 |
| 120 | Rettifiche di valore nette su attività materiali | -69.750 | -64.929 |
| 130 | Rettifiche di valore nette su attività immateriali | 0 | 0 |
| 140 | Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali | | |
| 150 | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | | |
| 160 | Altri proventi ed oneri di gestione | 34.291 | 83.654 |
| | RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA | 869.442 | 1.878.920 |
| 170 | Utili (Perdite) delle partecipazioni | | |
| 180 | Utili (Perdite) da cessione di investimenti | | |
| | UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE | 869.442 | 1.878.920 |
| 190 | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | -322.269 | -663.610 |
| | UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE | 547.174 | 1.215.310 |
| 200 | Utile (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | 0 | 0 |
| | UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | 547.174 | 1.215.310 |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI

| | Esistenze al 31/12/2008 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 01/01/2009 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | | Utile (perdita) esercizio 2009 | Patrimonio netto al 31/12/2009 |
|-----------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|---------------------------------|---------------------------|------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi ed altre destinazioni | Variazioni di riserve | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Operazioni sul patrimonio netto | | |
| Capitale | 5.000.000 | | 5.000.000 | | | | | | | | | | 5.000.000 |
| Sovrapprezzo emissioni | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve: | | | | | | | | | | | | | |
| a) di utili | 3.974.709 | | 3.974.709 | | | | | | | | | 1.215.310 | 5.190.019 |
| b) altre | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve da valutazione | 1.798.009 | | 1.798.009 | | | | | | | | | | 1.798.009 |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (perdita) di esercizio 2008 | 1.215.310 | | 1.215.310 | | | | | | | | | -1.215.310 | |
| Utile (perdita) di esercizio 2009 | | | | | | | | | | | | 547.174 | 547.174 |
| Patrimonio netto | 11.988.028 | | 11.988.028 | | | 0 | 0 | | | | | 547.174 | 12.535.202 |

RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI

| ATTIVITA' OPERATIVA | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|-------------------|-------------------|
| 1. GESTIONE | 547.174 | 1.215.310 |
| - interessi attivi e proventi assimilati | 6.456.989 | 13.273.018 |
| - interessi passivi e proventi assimilati | -3.948.295 | -9.765.332 |
| - dividendi e proventi assimilati | 559 | 604 |
| - commissioni attive | | |
| - commissioni passive | -288.171 | -296.435 |
| - spese per il personale | -688.393 | -660.705 |
| - altri costi | -1.080.750 | -1.269.307 |
| - altri ricavi | 417.504 | 597.078 |
| - imposte | -322.269 | -663.610 |
| 2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE | | |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| - attività finanziarie al <i>fair value</i> | | |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| - crediti | | |
| - altre attività | | |
| 3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE | 6.089.464 | -25.561.543 |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| - attività finanziarie al <i>fair value</i> | | |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita | -2.857 | 0 |
| - crediti | 5.840.234 | -27.669.816 |
| - altre attività | 252.087 | 2.108.273 |
| 4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE | -6.648.291 | 14.040.994 |
| - debiti | -6.648.291 | 14.040.994 |
| - titoli in circolazione | | |
| - passività finanziarie di negoziazione | | |
| - passività finanziarie al <i>fair value</i> | | |
| - altre passività | | |
| 5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE | -34.352 | 2.876.757 |
| - debiti | | |
| - titoli in circolazione | | |
| - passività finanziarie di negoziazione | | |
| - passività finanziarie al <i>fair value</i> | | |
| - altre passività | -34.352 | 2.876.757 |
| LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA A | -46.004 | -7.428.482 |

| ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI | 0 | 0 |
| - partecipazioni | | |
| - attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| - attività materiali | | |
| - attività immateriali | | |
| - altre attività | | |
| 2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI | 44.833 | 7.427.666 |
| - partecipazioni | | |
| - attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| - attività materiali | 44.833 | 7.427.666 |
| - attività immateriali | 0 | 0 |
| - altre attività | | |
| <i>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</i> B | 44.833 | 7.427.666 |
| ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO | | |
| - emissione/acquisti di azioni proprie | | |
| - emissione/acquisti strumenti di capitale | | |
| - distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| <i>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</i> C | 0 | 0 |
| D=A+B+C | | |
| LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO | -1.171 | -817 |

Riconciliazione

| | | |
|--|--------|-------|
| - cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 2.077 | 2.894 |
| - liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | -1.171 | -817 |
| - cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 906 | 2.077 |

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

| Voci | | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|------------|---|----------------|------------------|
| 10 | Utile (perdita) d'esercizio | 547.174 | 1.215.310 |
| | Altre componenti reddituali al netto delle imposte | | |
| 20 | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 30 | Attività materiali | | |
| 40 | Attività immateriali | | |
| 50 | Copertura di investimenti esteri | | |
| 60 | Copertura dei flussi finanziari | | |
| 70 | Differenze di cambio | | |
| 80 | Attività correnti in via di dismissione | | |
| 90 | Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti | | |
| 100 | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| 110 | | | |
| | Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte | | |
| 120 | Redditività complessiva (Voce 10+110) | 547.174 | 1.215.310 |



Immobile di proprietà della Cabel Holding srl in Empoli, Via della Piorola



Immobile di proprietà della Cabel Holding srl in Empoli, Via della Piovola - interni



Immobile di proprietà della Cabel Holding srl in Empoli, Via della Piovola - interni



Immobile di proprietà della Cabel Holding srl in Empoli, Via della Piovola - interni



Cabel Leasing S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Questo bilancio è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; quest'ultimo, ha esteso l'ambito di applicazione dei principi contabili internazionali ai bilanci d'esercizio a partire dal 2006 anche agli enti finanziari vigilati.

Note operative in merito alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili sono state fornite dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Sezione 2 – Principi generali di redazione del bilancio

Per quanto riguarda i criteri, i prospetti e la nota integrativa il bilancio è redatto secondo quanto previsto dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 e successiva modifica del 16 dicembre 2009. Stante le indicazioni del citato provvedimento, il bilancio è composto da 6 prospetti:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Prospetto della redditività complessiva

Il bilancio è corredato dalla:

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale dell'intermediario.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale, sostanzialmente modificato nelle voci, ed il conto economico, altresì significativamente modificato dalla nuova normativa di Banca d'Italia, soprattutto nella forma (scalare), sono strutturati secondo quanto previsto dalla medesima normativa con voci e sottovoci. Non si è presentata la necessità e l'opportunità di aggiungere nuove voci per ipotesi di valori non riconducibili alle voci esistenti e di un certo rilievo. Inoltre, non sono stati raggruppati i valori relativi a sottovoci presenti negli schemi di bilancio, in quanto l'importo delle sottovoci è risultato irrilevante perché il raggruppamento è considerato utile ai fini della chiarezza del bilancio.

Per ogni voce dei due prospetti in questione è indicato l'importo dell'esercizio precedente, in quanto comparabile o adattato. Non sono indicati i conti che non presentano importi per 1'anno in corso e per 1'anno precedente, come espressamente previsto dagli IAS.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa di Banca d'Italia, non sono state compensate attività e passività e costi e ricavi.

I criteri di valutazione adottati sono stati assunti nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza economica, di rilevanza e

di significatività dell'informazione contabile, oltre che di prevalenza della sostanza economica sulla forma come previsto dai principi contabili internazionali.

Nota integrativa

La nota integrativa redatta all'unità di Euro, è suddivisa nelle seguenti parti:

- Parte A – Politiche contabili
 - A1 Parte generale
 - Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
 - Sezione 2 – Principi generali di redazione del bilancio
 - Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
 - A2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio
 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
 - Crediti
 - Attività materiali
 - Attività immateriali
 - Fiscalità corrente e differita
 - Trattamento di fine rapporto
 - Fondi per rischi ed oneri ed altre passività
 - Interessi attivi e passivi
 - Commissioni
- Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- Parte C – Informazioni sul conto economico
- Parte D – Altre informazioni

Se le informazioni richieste dalla normativa vigente non risultano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono state fornite

informazioni ulteriori e complementari che non diminuiscono, tuttavia, la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota stessa.

Le informazioni contenute nelle sezioni sopra esposte sono di natura sia qualitativa che quantitativa, quest'ultime composte essenzialmente da voci e tabelle che, salvo diversamente specificato, sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni del Governatore di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 e successive modifiche. Facendo riferimento alla suddivisione della nota integrativa, come sopra evidenziato, si fa presente che nella parte A.1 sono indicati:

- la dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (sezione 1);
- i principi generali di redazione del bilancio (sezione 2);
- gli eventi di particolare importanza verificatisi successivamente alla data di riferimento del bilancio (sezione 3) che i principi contabili internazionali richiedono di menzionare in Nota integrativa, rilevando gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- eventuali ulteriori aspetti da rilevare come informativa sono illustrati in una quarta sezione "residuale" (sezione 4).

Nella parte A.2 sono illustrati i punti di alcuni dei principali aggregati dello Stato Patrimoniale:

- criteri di iscrizione
- criteri di classificazione
- criteri di valutazione
- criteri di cancellazione
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Nella parte B è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci dello stato patrimoniale.

Nella parte C è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci del conto economico.

Nella parte D sono fornite informazioni sulle specifiche attività della Società, sui conseguenti rischi cui essa è esposta e sulle relative politiche di gestione e copertura poste in essere.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Tale prospetto, che da allegato diventa elemento costitutivo del bilancio, mette in evidenza le variazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio. Sono commentate, qualora necessario, le voci inserite e le modifiche che eventualmente si sono rese necessarie. La voce "capitale" è indicata al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato.

Rendiconto finanziario

Con tale prospetto, anch'esso precedentemente facoltativo ed ora parte integrante del bilancio, è data informazione sui flussi finanziari della Società. Nella sua redazione è stato utilizzato il "metodo diretto", come raccomandato dal Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia. I flussi finanziari relativi all'attività operativa, di investimento e di finanziamento sono esposti al lordo, vale a dire senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dai principi contabili internazionali.

Nelle sezioni appropriate è indicata la liquidità "generata/assorbita", determinata dalla "riduzione/incremento" delle attività e passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di altre già esistenti. Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di fair value, ecc...), alle riclassificazioni tra portafogli di attività e all'ammortamento. I crediti "a vista" verso le

banche e gli uffici postali sono convenzionalmente ricompresi nella voce "Cassa e disponibilità liquide", così come previsto dalla normativa Banca d'Italia.

Prospetto della redditività complessiva

Con tale prospetto si evidenziano eventuali variazioni di valore delle attività registrare nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione.

Relazione sulla gestione

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori relativa alla situazione della Società, all'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l'attività, nonché ai principali rischi che la Società si trova ad affrontare nel perseguimento degli scopi sociali.

Sono, altresì, illustrati:

- l'evoluzione prevedibile della gestione
- il progetto di destinazione dell'utile di esercizio
- gli indicatori fondamentali dell'operatività della Società.

In caso di assenza di principi o interpretazioni applicabili a specifiche operazioni, altri eventi o circostanze, resta tuttavia ferma la possibilità per la Direzione Aziendale, previo assenso del Collegio Sindacale e sentita la Società di certificazione del bilancio, di fare uso del proprio giudizio per sviluppare un criterio di valutazione contabile volto, in ogni caso, a fornire un'informativa che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e che sia rilevante, nello spirito dei principi contabili internazionali, ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori del bilancio.

Come previsto dalla normativa di riferimento, si è sempre fatto riferimento alle disposizioni e alle *implementation guidance* che trattano casi simili o correlati ed eventualmente a prassi o altre fonti contabili. Di ogni eventuale deroga è data specifica menzione in nota integrativa.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si definiscono disponibili per la vendita quelle attività finanziarie non derivate che sono designate come tali o non sono classificate come:

- 1) crediti e finanziamenti
- 2) attività finanziarie detenute sino alla scadenza
- 3) attività finanziarie detenute per la negoziazione e valutate al fair value rilevato a conto economico.

Criteri di iscrizione

Come previsto dallo IAS 39, l'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene per i titoli di debito e gli strumenti rappresentativi di capitale, alla data di regolamento e al fair value, rappresentato, salvo diverse indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Per i crediti avviene alla data di negoziazione. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione di "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", il valore di iscrizione è rappresentato dal suo fair value al momento del trasferimento, con l'iscrizione al patrimonio netto della differenza rispetto al saldo contabile.

Criteri di classificazione

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, non rappresentate da derivati, che non si è potuto più propriamente classificare in altre categorie di bilancio. Dalle definizioni elencate dallo IAS 39 § 9 si evince, infatti, che la categoria delle "Attività disponibili per la vendita" è una categoria residuale. Ne fanno parte i titoli di debito presenti in portafoglio non oggetto di negoziazione né da detenere fino alla

scadenza. Fanno altresì parte di questa categoria "residuale" le partecipazioni acquisite con le disponibilità costituite totalmente con risorse patrimoniali, non classificabili nella voce specifica 90 per carenza di presupposti.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, i titoli di debito inclusi nella categoria in questione continuano ad essere valutati al fair value. Nel caso in cui i titoli di debito presenti in questa categoria non siano quotati in mercati attivi viene fatto ricorso alle quotazioni direttamente fornite dalle banche depositarie o, in mancanza, a quanto previsto dallo IAS 39 (AG 74 e seguenti) in merito alle tecniche valutative di stima. Per quanto riguarda le partecipazioni disponibili per la vendita, come previsto dal IFRS 5 § 6, si applica il criterio del minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita (IFRS 5 § 15). Considerando, tuttavia, l'impossibilità di reperire un fair value corrente, basato su valori reperiti su mercati attivi (secondo definizione IAS) il valore confrontabile con quello contabile è quello ricavato dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali dei flussi finanziari derivanti dalle stesse, o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value sono rilevati direttamente a Patrimonio netto (IAS 39 § 55), utilizzando una "Riserva di valutazione", sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata (*derecognition*) o non

viene rilevata una perdita di valore (IAS 39 § 67). Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Patrimonio netto e riversati a conto economico. L'eventuale ripresa di valore è imputata a conto economico (stessa voce ma con segno positivo), nel caso si tratti di crediti o titoli di debito, o a patrimonio, se trattasi di strumenti rappresentativi di capitale. I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18).

Crediti

Si definiscono crediti le attività finanziarie non derivate, aventi pagamenti fissi o determinabili, che non sono stati quotati in un mercato attivo.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione ovvero quando il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. I finanziamenti ed i crediti sono rilevati inizialmente al loro fair value che, normalmente, corrisponde all'importo erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili (IAS 39 § 43 AAGG 64 e 65). Dopo l'iniziale rilevazione al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, eventualmente rettificato al fine di tener conto di riduzioni/riprese di valore risultanti dal processo di valutazione.

Le esposizioni deteriorate sono suddivise nelle seguenti categorie:

- a) *sfferenze* – individuano l'area dei crediti formalmente deteriorati, costituiti dall'esposizione verso clienti che versano in uno stato di insolvenza anche non accertato giudizialmente o in situazioni equiparabili: la valutazione avviene su base analitica;
- b) *incagli* – definiscono quell'area creditizia in cui ricadono i rapporti verso soggetti che si trovano in temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo: la valutazione avviene su base analitica;
- c) *esposizioni scadute* – rappresentano l'intera esposizione nei confronti di controparti, diverse da quelle classificate nelle precedenti categorie, che alla data di riferimento presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni. L'esposizione viene rilevata qualora la quota scaduta e/o sconfinante alla data di riferimento, sia superiore al 5% dell'esposizione stessa.

Tra i crediti relativi ad operazioni effettuate sono iscritti tutti quelli derivanti dai contratti di locazione finanziaria per la parte inerente la quota di capitale residuo. In questa categoria rientrano, sulla base della Nota di Banca d'Italia n. 222359 del 22 febbraio 2008, anche i beni in corso di costruzione o in attesa di locazione.

Criteri di classificazione

La voce 60 "Crediti" comprende impieghi con enti creditizi e con la clientela, erogati direttamente, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in mercati attivi. In tale voce rientrano anche i crediti per servizi prestati.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione rettificato dei rimborsi di capitale. Ad ogni chiusura di

bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrano oggettive evidenze di una perdita di valore (*Impairment Test*). Un credito viene considerato deteriorato quando si ritiene che, probabilmente, non si sarà in grado di recuperarne l'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie. Tutti i crediti problematici vengono rivisti ed analizzati, come previsto dal regolamento dei crediti, almeno due volte al mese e sono suddivisi nelle tre categorie indicate nei *Criteri di iscrizione* e più precisamente: “sofferenze”, “incagli” ed “esposizioni scadute”.

Criteri di cancellazione

Relativamente ai crediti presenti nel bilancio della Società, i medesimi sono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza, nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" del Conto economico. Le rettifiche e le eventuali riprese di valore sono iscritte in Conto Economico alla voce 100 lettera a) “Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie o altre operazioni finanziarie”.

Attività materiali

La voce include tutte le attività tangibili possedute per essere utilizzate ai fini della produzione e fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi che si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo.

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nel momento in cui vengono sostenuti

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura dei servizi aziendali o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Criteri di valutazione

Sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali" del Conto economico.

Attività immateriali*Criteri di iscrizione*

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione dell'avviamento (non presente in bilancio), sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano derivare benefici economici futuri. Come previsto dallo IAS 38, le caratteristiche necessarie per soddisfare la suddetta definizione sono: a) identificabilità; b) controllo della risorsa in oggetto; c) esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

Criteri di valutazione

Il costo delle attività immateriali presenti in bilancio è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dallo Stato patrimoniale al momento della loro dismissione e quando non siano più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 140 del Conto economico.

Fiscalità corrente e differita

Gli effetti relativi alla fiscalità corrente, anticipata e differita, vengono rilevati applicando le aliquote vigenti. Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. La determinazione della fiscalità anticipata e differita è effettuata sulla base del criterio "Balance Sheet Liability Method"; tale metodo, in alternativa all'"*Income Statement Liability Method*", prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee tra i valori contabili e quelli fiscali di attività e passività che originano importi imponibili e/o deducibili in esercizi futuri.

Come previsto anche dalla normativa di Banca d'Italia, le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce 120 "Attività fiscali" e le seconde nella voce 70 "Passività fiscali". Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite, sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme e/o nelle aliquote. In coerenza con quanto previsto dalla normativa di Banca d'Italia, i crediti verso l'Erario per acconti versati e ritenute subite sono esposti

alla lettera (a) della voce 120, "Attività fiscali correnti", mentre il debito lordo per imposte correnti viene inserito alla lettera (a) della voce 70, "Passività fiscali correnti".

Trattamento di fine rapporto

Criteri di classificazione

Lo IAS 19 tratta dei benefici ai dipendenti, intendendo per tali tutte le forme di remunerazione riconosciute da un'impresa in contropartita ad una prestazione lavorativa. Il principio cardine dello IAS 19 è che il costo dei benefici ai dipendenti sia rilevato nel periodo in cui il beneficio diventa diritto dei dipendenti (principio di competenza), anziché quando esso sia pagato o reso pagabile. Il principio contabile si applica ai benefici a breve termine, cioè a quelli pagabili entro 12 mesi dal momento della resa della prestazione (salari e stipendi, ferie pagate, assenze per malattia, incentivi e *benefits* non monetari). Oltre ai benefici a breve termine esistono i benefici a lungo termine e quelli successivi alla fine del rapporto di lavoro. Quest'ultimi sono a loro volta suddivisi tra quelli basati su programmi a "contribuzione definita" e quelli su programmi a "benefici definiti". Il Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) rientra tra i programmi a "benefici definiti".

Criteri di iscrizione e valutazione

Per la voce in oggetto è stata verificata la congruità del valore già iscritto in bilancio rispetto ai criteri previsti dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", metodo della "Proiezione unitaria del credito", secondo il quale il TFR è iscritto sulla base del suo valore attuariale, valore ricavato proiettando gli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica, attualizzandone i valori sulla base di un tasso di interesse di mercato. Dall'esame effettuato non sono emersi significativi scostamenti, anche in considerazione dell'attuale struttura della Società che opera con

12 dipendenti. Si è ritenuto pertanto opportuno non procedere in questa fase ad apportare modifiche nella rilevazione della voce in questione.

Il Fondo TFR viene rilevato in bilancio alla corrispondente voce 100 “Trattamento di fine rapporto del personale” delle passività.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi per il personale sono contabilizzati alla voce 110 a) “Spese amministrative – spese per il personale” del conto economico.

Fondi per rischi ed oneri e altre passività

In ossequio alla definizione fornita dallo IAS 39 § 14, i Fondi accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali derivanti da un evento passato, per le quali sia probabile l'impiego di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa e sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione medesima.

Operazioni di locazione finanziaria

Il principio IAS 17, sulla base dell'attribuzione al locatario o al locatore dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, classifica le operazioni rispettivamente in leasing finanziario ed in leasing operativo.

Le regole di contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario, ovvero per le quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene sono in carico al locatario, prevedono che:

- all'inizio della locazione, l'utilizzatore iscriva, nel proprio bilancio, tra le attività il bene oggetto del contratto di leasing e tra le passività un debito di pari importo;

- ad ogni periodo successivo, l'utilizzatore rilevi a conto economico le quote di ammortamento del bene e gli interessi passivi (componente finanziaria dei canoni di leasing);
- all'inizio della locazione, il concedente rilevi nel proprio bilancio i beni concessi in leasing e li esponga come credito ad un valore uguale all'investimento netto (importo del contratto);
- ad ogni periodo successivo, il concedente rilevi a conto economico gli interessi attivi (componente finanziaria del canone di leasing) imputando a riduzione del valore del credito la parte dei canoni rappresentanti la restituzione del capitale (componente capitale dei canoni).

Nel bilancio del locatore, quindi, a differenza del sistema patrimoniale precedentemente vigente, il leasing finanziario comporta l'iscrizione di un credito che, dopo la rilevazione iniziale al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili all'operazione, viene valutato al costo ammortizzato (criterio dell'interesse effettivo), secondo quanto riportato nel paragrafo "Crediti".

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi ed oneri assimilati sono relativi alle attività e passività finanziarie detenute fino alla scadenza, ai crediti ed ai debiti.

Gli interessi attivi e passivi, relativi agli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, sono rilevati a conto economico, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Commissioni

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate a rettifica della voce interessi.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE



Cabel Leasing S.p.A.

ATTIVO



Cabel Leasing S.p.A.

Sezione 1 - Cassa a disponibilit  liquide - Voce 10
Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilit  liquide"

| Voci | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|----------------|-------------------|-------------------|
| Cassa contanti | 383 | 381 |
| Cassa assegni | | 0 |
| Cassa bolli | 525 | 1.696 |
| Totale | 908 | 2.077 |

Sezione 4 – Attivit  finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40
4.1 "Attivit  finanziarie disponibili per la vendita"

| | Voci/Valori | 31/12/2009 | | | 31/12/2008 | | |
|---|--|-------------------|-----------|-----------|-------------------|-----------|-----------|
| | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1 | Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli di debito | | | | | | |
| 2 | Titoli di capitale e quote di OICR | | | 18.402 | | | 15.545 |
| 3 | Finanziamenti | | | | | | |
| | Totale | | | 18.402 | | | 15.545 |

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita : composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| a) Governi e banche Centrali | | |
| b) Altri Enti pubblici | | |
| c) Banche | 18.164 | 15.307 |
| d) Enti finanziari | | |
| e) Altri emittenti | 238 | 238 |
| Totale | 18.402 | 15.545 |

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

| Variazioni/Tipologie | Titoli di debito | Titoli di capitale e quote di OICR | Finanziamenti | Totale |
|---|------------------|------------------------------------|---------------|--------|
| A Esistenze iniziali | | 15.545 | | 15.545 |
| B Aumenti | | 2.857 | | 2.857 |
| B1 Acquisti | | 2.400 | | 2.400 |
| B2 Variazioni positive di <i>fair value</i> | | | | |
| B3 Riprese di valore | | | | |
| ° imputate al conto economico | | | | |
| ° imputate al patrimonio netto | | | | |
| B4 Trasferimenti ad altri portafogli | | | | |
| B5 Altre variazioni | | 457 | | 457 |
| C Diminuzioni | | | | |
| C1 Vendite | | | | |
| C2 Rimborsi | | | | |
| C3 Variazioni negative di <i>fair value</i> | | | | |
| C4 Rettifiche di valore | | | | |
| C5 Trasferimenti ad altri portafogli | | | | |
| C6 Altre variazioni | | | | |
| D Rimanenze finali | | 18.402 | | 18.402 |

Sezione 6 – Crediti – Voce 60
6.1 “Crediti verso banche”

| | Composizione | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|-----|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| 1 | Depositi e conti correnti | 1.056.312 | 69.620 |
| 2 | Finanziamenti | | |
| 2.1 | Pronti contro termine | | |
| 2.2 | Leasing finanziario | 1.214.922 | 1.520.647 |
| 2.3 | Factoring | | |
| | - pro-solvendo | | |
| | - pro-slouto | | |
| 2.4 | Altri finanziamenti | | |
| 3 | Titoli di debito | | |
| | - titoli strutturati | | |
| | - altri titoli di debito | | |
| 4 | Altre attività | | |
| | Totale valore di bilancio | 2.271.234 | 1.590.267 |
| | Totale <i>fair value</i> | 2.271.234 | 1.590.267 |

6.5 "Crediti verso la clientela"

| Composizione | 31/12/2009 | | 31/12/2008 | |
|--|--------------------|------------------|--------------------|------------------|
| | Bonis | Deteriorate | Bonis | Deteriorate |
| 1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i> | 186.263.822 | 7.523.513 | 195.543.412 | 5.811.467 |
| 2 Factoring | | | | |
| - pro-solvendo | | | | |
| - pro-soluto | | | | |
| Credito al consumo (incluse carte revolving) | | | | |
| Carte di credito | | | | |
| Altri finanziamenti <i>di cui : da escussione di garanzie e impegni</i> | 11.767.755 | 407.110 | 10.443.980 | 441.369 |
| Titoli | | | | |
| - titoli strutturati | | | | |
| - altri titoli di debito | | | | |
| Altre attività | 948.846 | | 1.192.019 | |
| Totale valore di bilancio | 198.980.423 | 7.930.623 | 207.179.411 | 6.252.836 |
| Totale fair value | 198.980.423 | 7.930.623 | 207.179.411 | 6.252.836 |

6.7 "Crediti": attività garantite

| | | 31/12/2009 | | | | | | 31/12/2008 | | | | | |
|---|------------------------------------|----------------------|----|----------------------------|----|-------------------------|-------------|----------------------|----|----------------------------|----|-------------------------|-------------|
| | | Crediti verso banche | | Crediti verso enti finanz. | | Crediti verso clientela | | Crediti verso banche | | Crediti verso enti finanz. | | Crediti verso clientela | |
| | | VE | VG | VE | VG | VE | VG | VE | VG | VE | VG | VE | VG |
| 1 | Attività in bonis garantite da: | | | | | | | | | | | | |
| | - Beni in leasing finanz. | 1.214.922 | | | | 186.263.822 | 126.835.121 | 1.520.647 | | | | 195.543.412 | 125.095.346 |
| | - Crediti per factoring | | | | | | | | | | | | |
| | - ipoteche | | | | | | | | | | | | |
| | - Pegni | | | | | | | | | | | | |
| | - Garanzie Personali | | | | | | | | | | | | |
| | - Derivati su crediti | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Attività deteriorate garantite da: | | | | | | | | | | | | |
| | - Beni in leasing finanz. | | | | | 7.523.513 | 5.773.312 | | | | | 5.811.467 | 4.305.588 |
| | - Crediti per factoring | | | | | | | | | | | | |
| | - ipoteche | | | | | | | | | | | | |
| | - Pegni | | | | | | | | | | | | |
| | - Garanzie Personali | | | | | | | | | | | | |
| | - Derivati su crediti | | | | | | | | | | | | |
| | Totale | 1.214.922 | | | | 193.787.335 | 132.608.433 | 1.520.647 | | | | 201.354.879 | 129.400.934 |

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = *fair value* delle garanzie

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100
10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

| | Voci/Valutazione | 31/12/2009 | | 31/12/2008 | |
|----------|---|----------------------------|--|----------------------------|--|
| | | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value o rivalutate | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value o rivalutate |
| 1 | Attività ad uso funzionale | | | | |
| | 1.1 di proprietà | | | | |
| | a) terreni | 89.600 | | 89.600 | |
| | b) fabbricati | 714.195 | | 722.825 | |
| | c) mobili | 69.610 | | 84.554 | |
| | d) strumentali | 49.875 | | 71.134 | |
| | e) altri | 25.000 | | 25.000 | |
| | 1.2 acquisite in leasing finanziario | | | | |
| | a) terreni | | | | |
| | b) fabbricati | | | | |
| | c) mobili | | | | |
| | d) strumentali | | | | |
| | e) altri | | | | |
| | Totale 1 | 948.280 | | 993.113 | |
| 2 | Attività riferibili al leasing finanziario | | | | |
| | 2.1 beni inoptati | | | | |
| | 2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione | | | | |
| | 2.3 altri beni | | | | |
| | Totale 2 | 0 | | 0 | |
| 3 | Attività detenute a scopo di investimento | | | | |
| | di cui : concesse in leasing operativo | | | | |
| | (da specificare) | | | | |
| | Totale 3 | 0 | | 0 | |
| | Totale (1+2+3) | 948.280 | | 993.113 | |
| | Totale (attività al costo e rivalutate) | 948.280 | | 993.113 | |

10.2 Attività materiali: variazioni annue

| | Variazioni/Tipologie | Terreni | Fabbricati | Mobili | Strumentali | Altri | Totale |
|----|--|---------|------------|--------|-------------|--------|---------|
| A | Esistenze iniziali | 89.600 | 722.825 | 84.554 | 71.134 | 25.000 | 993.113 |
| B | Aumenti | 0 | 13.273 | 2.064 | 9.632 | 0 | 24.969 |
| B1 | Acquisti | 0 | 13.273 | 2.064 | 9.632 | 0 | 24.969 |
| B2 | Riprese di valore | | | | | | |
| B3 | Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a: | | | | | | |
| | a) imputate al patrimonio netto | | | | | | |
| | b) imputate al conto economico | | | | | | |
| B4 | Altre variazioni | | | | | | |
| C | Diminuzioni | 0 | 21.903 | 17.008 | 30.891 | 0 | 69.802 |
| C1 | Vendite | | | | 53 | | 53 |
| C2 | Ammortamenti | 0 | 21.903 | 17.008 | 30.838 | 0 | 69.749 |
| C3 | Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: | | | | | | |
| | a) imputate al patrimonio netto | | | | | | |
| | b) imputate al conto economico | | | | | | |
| C4 | Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a: | | | | | | |
| | a) imputate al patrimonio netto | | | | | | |
| | b) imputate al conto economico | | | | | | |
| C5 | Altre variazioni | | | | | | 0 |
| D | Rimanenze finali | 89.600 | 714.195 | 69.610 | 49.875 | 25.000 | 948.280 |

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali correnti e anticipate”

| Voci | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|----------------|----------------|
| Crediti V/Erario per IVA | 53.815 | 353.514 |
| Crediti V/Erario per Iva trimestrale | 0 | 0 |
| Crediti V/Erario per rimborso IVA auto | 0 | 4.875 |
| Crediti diversi V/Erario | 81 | 46 |
| Ritenute d'acconto su dividendi | 13 | 21 |
| Ritenute d'acconto su interessi bancari | 117 | 375 |
| Anticipi d'imposte d'esercizio | 472.053 | 530.532 |
| Crediti per imposte anticipate | 23.142 | 39.374 |
| Totale | 549.221 | 928.737 |

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali correnti e differite”

| Voci | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|------------------|------------------|
| Accantonamento per imposte d'esercizio | 306.039 | 406.152 |
| Imposte differite | 1.613.486 | 1.667.757 |
| Totale | 1.919.525 | 2.073.909 |

12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

| Voci | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1 Esistenze iniziali | -23.141,00 | -11.970,00 |
| 2 Aumenti | 24.001 | 14.541 |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) riprese di valore | | |
| d) altre | | 14.148 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | 24.001 | 393 |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3 Diminuzioni | 40.233 | 25.712 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | 40.222 | 25.712 |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | 11 | |
| 2.3 Altre diminuzioni | | |
| 4 Importo finale | -39.373 | -23.141 |

12.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|------------------|------------------|
| 1 Esistenze iniziali | 1.321.491 | 1.075.204 |
| 2 Aumenti | 1.701 | 246.287 |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | 1.701 | 216.001 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | 30.286 |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3 Diminuzioni | 64.988 | 0 |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | 54.270 | 0 |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzione di aliquote fiscali | 824 | 0 |
| 3.3 Altre diminuzioni | 9.894 | |
| 4 Importo finale | 1.258.204 | 1.321.491 |

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|---------------|---------------|
| 1 Esistenze iniziali | 62.515 | 62.515 |
| 2 Aumenti | 0 | 0 |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3 Diminuzioni | 0 | 0 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| 3.2 Riduzione di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| 4 Importo finale | 62.515 | 62.515 |

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|----------------|----------------|
| 1 Esistenze iniziali | 346.266 | 346.266 |
| 2 Aumenti | 9.894 | 0 |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | 9.894 | |
| 3 Diminuzioni | 879 | 0 |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | 879 | |
| 3.3 Altri aumenti | | |
| 4 Importo finale | 355.281 | 346.266 |

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140
14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

| Voci | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--------------------|-------------------|-------------------|
| Crediti V/INPS | 108 | 131 |
| Debiti V/fornitori | 148.624 | 24.527 |
| Altri crediti | 20.207 | 827 |
| Risconti attivi | 76.352 | 92.379 |
| Totale | 245.291 | 117.864 |



Cabel Leasing S.p.A.

PASSIVO



Cabel Leasing S.p.A.

Sezione 1 – Debiti – Voce 10
1.1 Debiti

| Voci | 31/12/2009 | | | 31/12/2008 | | |
|---------------------------|--------------------|-----------------------|-----------------|--------------------|-----------------------|-----------------|
| | verso banche | verso enti finanziari | verso clientela | verso banche | verso enti finanziari | verso clientela |
| 1 Finanziamenti | | | | | | |
| 1.1 Pronti contro termine | | | | | | |
| 1.2 altri finanziamenti | 101.489.751 | | | 76.258.520 | | |
| 2 Altri debiti | 82.837.279 | | 192.070 | 114.774.385 | | 134.485 |
| Totale | 184.327.030 | | 192.070 | 191.032.905 | | 134.485 |
| <i>Fair value</i> | 184.327.030 | | 192.070 | 191.032.905 | | 134.485 |

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70
a) Imposte correnti

| | Voci | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|-------------------|----------------|----------------|
| 1 | IRES ed IRAP | 306.039 | 406.152 |
| | Totale | 306.039 | 406.152 |
| | <i>Fair value</i> | 306.039 | 406.152 |

b) Imposte differite

| | Voci | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| 1 | IRES ed IRAP | 1.613.486 | 1.667.757 |
| | Totale | 1.613.486 | 1.667.757 |
| | <i>Fair value</i> | 1.613.486 | 1.667.757 |

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90
9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

| | Voci | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 1 | Debiti v/fornitori | 2.651.534 | 2.506.698 |
| 2 | Debiti v/Erario per ritenute | 36.133 | 36.227 |
| 3 | Debiti per crediti ceduti pro-soluto | 6.673.972 | 6.604.663 |
| 4 | Ratei passivi | 1.915.359 | 1.243.016 |
| 5 | Risconti passivi | 498.753 | 1.373.999 |
| 6 | Altre passività | 153.862 | 57.232 |
| | Totale | 11.929.613 | 11.821.835 |
| | <i>Fair value</i> | 11.929.613 | 11.821.835 |

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100
10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

| | | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|----------|---------------------------------|---------------|---------------|
| A | Esistenze iniziali | 28.687 | 60.180 |
| B | Aumenti | 27.723 | 24.971 |
| B.1 | Accantonamento dell'esercizio | 27.723 | 24.971 |
| B.2 | Altre variazioni in aumento | | |
| C | Diminuzioni | 15.468 | 56.464 |
| C.1 | Liquidazioni effettuate | 0 | 42.698 |
| C.2 | Altre variazioni in diminuzione | 15.468 | 13.766 |
| D | Esistenze finali | 40.942 | 28.687 |

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170
12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

| | Tipologie | Importo |
|---|-----------------------------------|-----------|
| 1 | Capitale | |
| | 1.1 Azioni ordinarie | 5.000.000 |
| | 1.2 Altre azioni (da specificare) | |

12.5 Altre informazioni

Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

| | | Legale | Utili portati a nuovo | Straordinaria | Altre riserve | Totale |
|----------|----------------------------|------------------|-----------------------|------------------|------------------|------------------|
| A | Esistenze iniziali | 801.402 | 0 | 1.754.457 | 1.418.850 | 3.974.709 |
| B | Aumenti | 243.062 | 0 | 486.124 | 486.124 | 1.215.310 |
| | B.1 Attribuzione di utili | 243.062 | | 486.124 | 486.124 | 1.215.310 |
| | B.2 Altre variazioni | | | | | |
| C | Diminuzioni | | | | | |
| | C.1 Utilizzi | | | | | |
| | ° copertura perdite | | | | | |
| | ° distribuzione | | | | | |
| | ° trasferimento a capitale | | | | | |
| | C.2 Altre variazioni | | | | | |
| D | Rimanenze finali | 1.044.464 | 0 | 2.240.581 | 1.904.974 | 5.190.019 |

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO



Cabel Leasing S.p.A.

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20
1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

| | Voci/Forme tecniche | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|---|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| 1 | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | |
| 2 | Attività finanziarie al fair value | | | | | |
| 3 | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | |
| 4 | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | |
| 5 | Crediti | | | | | |
| | 5.1 Crediti verso banche | | 55.261 | 432 | 55.693 | 63.831 |
| | 5.2 Crediti verso enti finanziari | | | | | |
| | 5.3 Crediti verso clientela | | 6.320.793 | 79.028 | 6.399.821 | 13.202.813 |
| 6 | Altre attività | | | 1.475 | 1.475 | 6.372 |
| 7 | Derivati di copertura | | | | | |
| | Totale | 0 | 6.376.054 | 80.935 | 6.456.989 | 13.273.016 |

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

| | Voci/Forme tecniche | Finanziamenti | Titoli | Altro | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|--|------------------|----------|--------------|------------------|------------------|
| 1 | Debiti verso banche | 3.942.081 | | 500 | 3.942.581 | 9.760.593 |
| 2 | Debiti verso enti finanziari | | | | 0 | 0 |
| 3 | Debiti verso la clientela | | | 5.714 | 5.714 | 4.305 |
| 4 | Titoli in circolazione | | | | | |
| 5 | Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 6 | Passività finanziarie al <i>fair value</i> | | | | | |
| 7 | Altre passività | | | | 0 | 434 |
| 8 | Derivati di copertura | | | | | |
| | Totale | 3.942.081 | 0 | 6.214 | 3.948.295 | 9.765.332 |

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40
2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

| | Dettaglio/Settori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|-----------------------------------|----------------|----------------|
| 1 | garanzie ricevute | 288.171 | 296.435 |
| 2 | distribuzione di servizi da terzi | | |
| 3 | servizi di incasso e pagamento | | |
| 4 | altre commissioni da specificare | | |
| | Totale | 288.171 | 296.435 |

Sezione 3 – Dividendi e proventi assimilati – Voce 50
3.1 Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi assimilati”

| | Dettaglio | 31/12/2009 | | 31/12/2008 | |
|---|---|------------|-------------------------------|------------|-------------------------------|
| | | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. |
| 1 | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | |
| 2 | Attività finanziarie detenute per la vendita | | | | |
| 3 | Attività finanziarie al <i>fair value</i> | | | | |
| 4 | Partecipazioni | | | | |
| | 4.1 per attività di <i>merchant banking</i> | | | | |
| | 4.2 per altre attività | 559 | | 604 | |
| | Totale | 559 | | 604 | |

Sezione 7 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90
7.1 Composizione della voce 90 “Utile (perdita) da cessione o riacquisto”

| Voci/componenti reddituali | | 31/12/2009 | | | 31/12/2008 | | |
|----------------------------|---|------------|----------------|-----------------|------------|----------------|-----------------|
| | | Utile | Perdita | Risultato netto | Utile | Perdita | Risultato netto |
| 1 | Attività finanziarie | | | | | | |
| | 1.1 Crediti | | 157.747 | -157.747 | | 236.117 | -236.117 |
| | 1.2 Attività disponibili per la vendita | | | | | | |
| | 1.3 Attività detenute sino a scadenza | | | | | | |
| | Totale (1) | | 157.747 | -157.747 | | 236.117 | -236.117 |
| 2 | Passività finanziarie | | | | | | |
| | 2.1 Debiti | | | | | | |
| | 2.2 Titoli in circolazione | | | | | | |
| | Totale (2) | | | | | | |
| | Totale (1+2) | | 157.747 | -157.747 | | 236.117 | -236.117 |

Sezione 8 – Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.1 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti”

| | Voci/Rettifiche | Rettifiche di valore | | Riprese di valore | | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|----------|--------------------------------------|----------------------|----------------|-------------------|----------------|---------------|--------------|
| | | specifiche | di portafoglio | specifiche | di portafoglio | | |
| 1 | Crediti verso banche | | | | | | |
| | ° per leasing | | | | | | |
| | ° per factoring | | | | | | |
| | ° altri crediti | | | | | | |
| 2 | Crediti verso enti finanziari | | | | | | |
| | ° per leasing | | | | | | |
| | ° per factoring | | | | | | |
| | ° altri crediti | | | | | | |
| 3 | Crediti verso clientela | | | | | | |
| | ° per leasing | | | | | | |
| | ° per factoring | | | | | | |
| | ° per credito al consumo | | | | | | |
| | ° altri crediti | | | | | | |
| | Totale | 18.300 | | | | 18.300 | 1.068 |

Sezione 9 – Spese Amministrative – Voce 110
9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

| | Voci/Settori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|----------|---|----------------|----------------|
| 1 | Personale dipendente | 584.325 | 560.291 |
| | a) salari e stipendi | 392.307 | 383.787 |
| | b) oneri sociali | 115.098 | 109.100 |
| | c) indennità di fine rapporto | | |
| | d) spese previdenziali | | |
| | e) accantonamento al trattamento di fine rapporto | 27.793 | 24.971 |
| | f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: | | |
| | - a contribuzione definitiva | | |
| | - a benefici definiti | | |
| | g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni | | |
| | - a contribuzione definita | 13.830 | 21.197 |
| | - a benefici definiti | | |
| | h) altre spese | 35.297 | 21.236 |
| 2 | Altro personale in attività | | |
| 3 | Amministratori e Sindaci | 104.068 | 100.414 |
| 4 | Personale collocato a riposo | | |
| 5 | Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende | | |
| 6 | Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società | | |
| | Totale | 688.393 | 660.705 |

9.2 Numero medio di dipendenti per categoria

| | | 2009 | 2008 |
|----|------------------|--------------|--------------|
| a) | Dirigenti | 1,00 | 1,00 |
| b) | Quadri direttivi | 1,00 | 1,00 |
| c) | Altro personale | 9,75 | 9,00 |
| | Totale | 11,75 | 11,00 |

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

| | Voci/Settori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|----|--|----------------|----------------|
| 1 | Spese per servizi professionali | 117.051 | 114.232 |
| 2 | Spese gestione sede: Elettricità, telefono, acqua, pulizia locali e manutenzione | 27.447 | 27.217 |
| 3 | Postali e spedizione | 28.298 | 36.391 |
| 4 | Cancelleria e stampati | 18.294 | 21.113 |
| 5 | Contributi associativi | 30.700 | 31.892 |
| 6 | Manutenzione programmi e macchine da ufficio | 97.570 | 88.948 |
| 7 | Pubblicità e propaganda | 36.644 | 28.642 |
| 8 | Gestione e manutenzione auto società | 13.453 | 11.917 |
| 9 | Spese di coordinamento e strategia | 41.093 | 42.186 |
| 10 | Polizze assicurative | 8.452 | 11.781 |
| 11 | Altre spese generali | 32.739 | 39.449 |
| | Totale | 451.741 | 453.768 |

Sezione 10 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 120
10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

| | Voci/Rettifiche e riprese di valore | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|----------|---|---------------|---|-------------------|-----------------|
| 1 | Attività ad uso funzionale | | | | |
| | 1.1 di proprietà | | | | |
| | a) terreni | | | | |
| | b) fabbricati | 21.903 | | | 21.903 |
| | c) mobili | 17.008 | | | 17.008 |
| | d) strumentali | 30.839 | | | 30.839 |
| | e) altri | | | | |
| | 1.2 acquisite in leasing finanziario | | | | |
| | a) terreni | | | | |
| | b) fabbricati | | | | |
| | c) mobili | | | | |
| | d) strumentali | | | | |
| | e) altri | | | | |
| 2 | Attività riferibili al leasing finanziario | | | | |
| 3 | Attività detenute a scopo di investimento | | | | |
| | <i>di cui concesse in leasing operativo</i> | | | | |
| | Totale | 69.750 | | | 69.750 |

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi di gestione”

| | Voci/Settori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|-----------|--|---------------|---------------|
| a) | Oneri di gestione | | |
| | Spese di gestione contratti a carico azienda | -2.260 | -11.264 |
| | Spese di gestione contratti da recuperare | -100.096 | -127.909 |
| | Assicurazione | -99.841 | -98.197 |
| | Spese di gestione contenzioso | -115.746 | -177.915 |
| | Spese chiusura contratti | -53.243 | -77.373 |
| | Altre spese | -12.027 | -18.564 |
| | Oneri straordinari | 0 | -2.202 |
| b) | Proventi di gestione | | |
| | Recupero spese legali / recupero crediti | 24.446 | 5.336 |
| | Recupero spese istruttoria contratti | 77.894 | 149.624 |
| | Recupero spese gestione contratti | 139.770 | 156.723 |
| | Recupero spese assicurazione | 37.070 | 11.989 |
| | Recupero spese chiusura contratti | 113.072 | 123.147 |
| | Penalità risarcitorie | 0 | 131.440 |
| | Ricavi diversi | 117 | 90 |
| | Proventi straordinari | 25.135 | 18.729 |
| | Totale | 34.291 | 83.654 |

**Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce
190**

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

| | | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|---|----------------|----------------|
| 1 | Imposte correnti | 306.039 | 406.152 |
| 2 | Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi | | |
| 3 | Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio | | |
| 4 | Variazione delle imposte anticipate | 16.230 | 11.171 |
| 5 | Variazione delle imposte differite | | 246.287 |
| | Imposte di competenza dell'esercizio | 322.269 | 663.610 |

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

| | | 31/12/2008 |
|-------|---|------------|
| A | Utile dall'operatività corrente al lordo delle imposte | 869.443 |
| B | Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte | |
| A + B | Utile (Perdita) al lordo delle imposte | 869.443 |
| | Onere fiscale teorico (27,50%) | 239.097 |
| | Altre differenze | -7.760 |
| | Irap | 74.702 |
| | Imposte sul reddito d'esercizio | 231.337 |

Sezione 19 – Conto economico: altre informazioni
21.1 – Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

| Voci/Controparte | Interessi attivi | | | Commissioni attive | | | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|------------------|-----------------|-----------|--------------------|-----------------|-----------|------------|------------|
| | Banche | Enti finanziari | Clientela | Banche | Enti finanziari | Clientela | | |
| Leasing finanziario | | | | | | | | |
| ° beni immobili | 50.645 | | 4.540.624 | | | | 4.591.269 | 9.698.434 |
| ° beni mobili | 4.616 | | 655.765 | | | | 660.381 | 1.310.806 |
| ° beni strumentali | | | 1.124.404 | | | | 1.124.404 | 2.227.262 |
| ° beni immateriali | | | | | | | | |
| Factoring | | | | | | | | |
| ° su crediti correnti | | | | | | | | |
| ° su crediti futuri | | | | | | | | |
| ° su crediti acquistati al di sotto del valore originario | | | | | | | | |
| ° per altri finanziamenti | | | | | | | | |
| Credito al consumo | | | | | | | | |
| ° prestiti personali | | | | | | | | |
| ° prestiti finalizzati | | | | | | | | |
| ° cessione del quinto | | | | | | | | |
| Garanzie e impegni | | | | | | | | |
| ° di natura commerciale | | | | | | | | |
| ° di natura finanziaria | | | | | | | | |
| Totale | 55.261 | | 6.320.793 | | | | 6.376.054 | 13.236.502 |

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

- Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte**
- Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione**
- Sezione 3 – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura**
- Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio**
- Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva**
- Sezione 6 – Operazioni con parti correlate**



Cabel Leasing S.p.A.

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte
A. LEASING FINANZIARIO
A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

| | BENI IMMOBILI | BENI STRUMENTALI | BENI MOBILI | TOTALE |
|-------------------------------|---------------|------------------|-------------|-------------|
| Esistenze nette al 01/01/2009 | 154.369.707 | 36.089.506 | 19.771.454 | 210.230.667 |
| Variazioni | 6.377.662 | 8.410.498 | 3.811.844 | 18.600.004 |
| Ammortamenti | -10.119.803 | -10.247.932 | -6.473.045 | -26.840.780 |
| Consistenza al 31/12/2009 | 150.627.566 | 34.252.072 | 17.110.253 | 201.989.891 |

A.2 – Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario

| Fasce Temporali | Totale 31/12/2009 | | | | | |
|---------------------|-------------------------|------------------|-------------------------------------|-----------------|--------------------|-------------------------------------|
| | Esposizioni deteriorate | PAGAMENTI MINIMI | | | INVESTIMENTO LORDO | |
| | | Quota Capitale | | Quota interessi | | di cui valore residuo non garantito |
| | | | di cui valore residuo non garantito | | | |
| a vista | | 49.611 | 49.611 | 517 | 50.128 | 50.128 |
| fino a 3 mesi | 525.710 | 123.526 | 562 | 53.227 | 176.753 | 563 |
| tra 3 mesi a 1 anno | | 322.806 | 19.224 | 155.543 | 478.349 | 19.335 |
| tra 1 anno e 5 anni | 338.567 | 3.874.678 | 342.204 | 600.352 | 4.475.030 | 343.962 |
| oltre 5 anni | | 2.321.017 | 966.140 | 638.815 | 2.959.832 | 970.953 |
| durata indetermin. | | 374.709 | | | | |
| Totale lordo | 864.276 | 7.066.347 | 1.377.741 | 1.448.453 | 8.514.800 | 1.384.940 |

| Fasce Temporalì | Totale 31/12/2008 | | | | | |
|---------------------|-------------------------|------------------|-------------------------------------|-----------------|--------------------|-------------------------------------|
| | Esposizioni deteriorate | PAGAMENTI MINIMI | | | INVESTIMENTO LORDO | |
| | | Quota Capitale | | Quota interessi | | di cui valore residuo non garantito |
| | | | di cui valore residuo non garantito | | | |
| a vista | | 1.887 | 1.887 | 13 | 1.900 | 1.900 |
| fino a 3 mesi | 510.374 | 135.401 | 11.614 | 44.721 | 180.121 | 11.688 |
| tra 3 mesi a 1 anno | | 393.040 | 50.243 | 112.686 | 505.726 | 50.768 |
| tra 1 anno e 5 anni | 601.010 | 2.794.677 | 103.387 | 441.400 | 3.236.077 | 104.010 |
| oltre 5 anni | | 1.816.448 | 1.033.901 | 395.758 | 2.212.206 | 1.038.449 |
| durata indetermin. | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale lordo | 1.111.384 | 5.141.453 | 1.201.032 | 994.578 | 6.136.030 | 1.206.815 |

Per pagamenti minimi si intendono le rate residue contrattualmente previste, la cui somma costituisce l'investimento lordo.

Il valore attuale dei pagamenti minimi, calcolato al tasso di interesse implicito dei singoli contratti, rappresenta l'investimento netto ed è pari alla somma delle quote capitali.

A.3 – Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene

locato

| | Finanziamenti in bonis | | Finanziamenti deteriorati | | | |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------------|----------------------|--------------------|----------------------|
| | Totale al 31/12/2009 | Totale al 31/12/2008 | Totale al 31/12/2009 | | Totale al /12/2008 | |
| | | | | di cui sofferenze | | di cui sofferenze |
| A. Beni immobili | | | | | | |
| - terreni | | | | | | |
| - Fabbricati | 137.888.989 | 141.273.617 | 6.080.957 | 2.544.698 | 4.327.984 | 1.652.374 |
| B. Beni strumentali | 30.958.374 | 35.569.049 | 398.007 | 36.218 | 508.336 | 11.379 |
| C. Beni mobili | | | | | | |
| - Autoveicoli | 15.131.070 | 17.459.806 | 212.674 | 10.470 | 239.677 | 1.001 |
| - Aeronavale e ferroviario | 1.776.484 | 2.007.516 | 0 | | 65.456 | |
| - Altri | | | | | | |
| D. Beni immateriali | | | | | | |
| - Marchi | | | | | | |
| - Software | | | | | | |
| - Altri | | | | | | |
| Totale | 185.754.917 | 196.309.988 | 6.691.638 | 2.591.386 | 5.141.453 | 1.664.754 |

A.6 . Altre informazioni

A.6.1 Descrizione generale dei contratti significativi

La CABEL Leasing ha da sempre adottato una politica di frazionamento del rischio di credito. Infatti le operazioni perfezionate, ritenute "Grandi Rischi" ai fini della Vigilanza, risultano essere poche unità.

Al 31/12/2009 le posizioni segnalate come grandi rischi sono sette ed ammontano complessivamente ad Euro 17.411.571.

A.6.3 Operazioni di retro locazione (lease back)

| | Valori al 31/12/2009 |
|------------------|----------------------|
| Beni immobili | 17.125.555 |
| Beni strumentali | 1.781.682 |
| Beni mobili | 3.220.889 |
| Beni immateriali | 0 |
| Totale | 22.128.126 |

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 – Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

| Operazioni | | Importo al 31/12/2009 | Importo al 31/12/2008 |
|------------|---|--------------------------|--------------------------|
| 1) | Garanzie rilasciate di natura finanziaria | | |
| | a) Banche | | |
| | b) Enti finanziari | | |
| | c) Clientela | | |
| 2) | Garanzie rilasciate di natura commerciale | | |
| | a) Banche | | |
| | b) Enti finanziari | | |
| | c) Clientela | | |
| 3) | Impegni irrevocabili a erogare fondi | | |
| | a) Banche | | |
| | i) a utizzo certo | | |
| | ii) a utilizzo incerto | | |
| | b) Enti finanziari | | |
| | i) a utizzo certo | | |
| | ii) a utilizzo incerto | | |
| | c) Clientela | | |
| | i) a utizzo certo | 1.297.204 | 831.898 |
| | ii) a utilizzo incerto | 2.472.578 | 3.539.988 |
| 4) | Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | | |
| 5) | Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi | | |
| 6) | Altri impegni irrevocabili | | |
| | | 3.769.782 | 4.371.886 |

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Da sempre CABEL Leasing opera in via pressoché esclusiva in veste di società captive in favore delle banche socie o convenzionate. In tale contesto operativo, le banche che presentano a CABEL Leasing una pratica la garantiscono per un importo pari ad almeno il 50% del prezzo del cespite locato, garanzia che rimane inalterata per tutta la durata del contratto. Detti indirizzi strategici, riconfermati anche per il futuro, hanno da sempre manifestato un doppio risultato:

- minimizzare le probabilità di default, grazie alla preventiva ed attenta istruttoria effettuata dalla banca presentatrice e garante;
- contenere in maniera efficace le perdite su crediti, escutendo le garanzie bancarie.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 I principali fattori di rischio (aspetti organizzativi)

I principali fattori di rischio di credito, data l'attività della Società, consistono:

- nell'insolvenza delle imprese finanziate;
- nella concentrazione del credito nei confronti di un cliente o di un gruppo di clienti connessi, in rapporto al patrimonio di vigilanza;
- nella portata della garanzia del bene locato in caso di recupero del cespite.

La particolare gestione del rischio creditizio da parte della Cabel Leasing fa sì che una domanda di leasing subisca un doppio vaglio istruttorio, in primis da parte della

banca proponente, che deve rilasciare il credito di firma in nostro favore come convenzionalmente pattuito, e successivamente da parte della Cabel Leasing stessa.

2.2 I sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio adottati e le strutture organizzative preposte

La misurazione del rischio di credito è effettuata con criteri volti ad assicurare il buon esito dell'operazione e pertanto orientati ad un'attenta visione della situazione del cliente e del bene da finanziare.

Infatti, mentre la banca proponente si limita, per il rilascio della propria garanzia, alla verifica del mero merito creditizio dell'utilizzatore, la Cabel Leasing allarga la propria analisi anche al bene oggetto dell'operazione. In riferimento a quest'ultimo punto, il cespite da finanziare viene attentamente analizzato mediante: a) verifica della congruità del prezzo, b) le sue rispondenze rispetto alla normativa sulla sicurezza e conformità, c) il grado di ricollocabilità sul mercato. In caso di beni immobili viene sempre eseguita apposita perizia da parte di professionisti esterni. Per quanto attiene la valutazione del merito creditizio vero e proprio, questo avviene attraverso la consueta disamina della documentazione di reddito, anche dei soci se trattasi di società di persone, e accompagnata da controlli operati attraverso la consultazione di alcune Banche dati (ad es. Centrale Rischi Bankit ed Assilea, Camere di Commercio, elenco protesti etc.). Questo approccio operativo porta ad un'attenta selezione del merito creditizio che, accompagnato dalla scrupolosa attenzione rivolta anche dalla Banca proponente/garante, ha consentito di contenere l'incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi entro limiti di assoluta eccellenza.

Periodicamente, inoltre, viene esaminato dalla Direzione Generale e dal Consiglio di Amministrazione l'andamento della produzione, distinta per tipologia di crediti

finanziati che per area geografica. Vengono inoltre prodotti e discussi appositi reports afferenti le posizioni di contenzioso.

2.3 Le tecniche di mitigazione del rischio utilizzate

Le garanzie che assistono le operazioni di locazione finanziaria sono prese in considerazione durante il processo di valutazione istruttoria illustrata al punto precedente. Il rischio creditizio, oltre ad essere mitigato dalle garanzie prestate dalle banche convenzionate, viene ulteriormente attenuato, qualora il giudizio di affidabilità lo richieda, anche dall'acquisizione di garanzie personali di terzi.

2.4 Le procedure seguite e le metodologie utilizzate nella gestione e nel controllo delle attività finanziarie deteriorate

Per il recupero e la gestione dei crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria, le procedure tecnico-organizzative e metodologiche utilizzate sono contemplate all'interno del regolamento del contenzioso.

Le modalità di classificazione dei crediti per qualità del debitore sono le seguenti:

- “in difficoltà” o “in morosità” - operazioni per le quali l'impresa risulta inadempiente nel pagamento di uno o più rate/canoni e per le quali talvolta è stato proposto un piano di rientro per lo scaduto pregresso;
- “a incaglio” - operazioni per le quali l'impresa insolvente si trova in stato di obiettiva difficoltà che si protrae nel tempo a seguito del mancato pagamento di più rate/canoni; - operazioni per le quali l'impresa ha registrato un evento pregiudizievole che ne modifica il rischio originario (come nel caso della rilevazione di sconfinamenti in centrale rischi, di problemi gestionali, della cessazione dell'attività, ecc.);

- “in ristrutturazione” - operazioni in fase di morosità o di incaglio per le quali, al fine di agevolare il rientro delle esposizioni pregresse, l'impresa ha ottenuto la possibilità di effettuare una sistemazione delle proprie esposizioni ristrutturando il finanziamento. Tali sistemazioni prevedono, di norma, l'allungamento della durata del contratto di locazione, la modifica del tasso d'interesse e di altre condizioni relative al rimborso;
- “in sofferenza” - operazioni per le quali è stato accertato uno stato di insolvenza complessiva dell'impresa e la banca proponente ha avviato le azioni legali per il recupero del credito e/o l'impresa è stata assoggettata a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, ecc.).

La posizione viene classificata in uno degli stati precedenti in seguito alla rilevazione dello scaduto o in seguito al controllo mensile della centrale rischi effettuato dalla Società. Il passaggio da uno stato all'altro, come il ritorno in bonis, sono formalizzati attraverso una procedura informatica. All'interno della Cabel Leasing è presente un'area propriamente detta “area contenzioso”, la quale si occupa della gestione dei crediti che presentano un andamento non regolare. Giornalmente vengono acquisiti e contabilizzati i pagamenti provenienti dalla clientela, mentre quindicinalmente vengono elaborati dei report prodotti dal sistema informativo che rilevano lo stato di insolvenza delle singole posizioni debitorie. Sulla base di queste risultanze, all'inizio viene effettuato un primo sollecito telefonico al cliente e si informa tempestivamente la banca proponente e garante dello stato di insolvenza. Nel caso in cui il sollecito verbale non risulti efficace, mediamente entro sette giorni segue un primo sollecito scritto. Qualora lo stato di insolvenza si mantenga tale, nonostante i costanti e ripetuti solleciti telefonici e scritti, anche a mezzo raccomandata a/r, si passa all'azione legale vera e propria avvalendosi dei nostri legali di fiducia.

Informazioni di natura quantitativa
1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| Portafogli/qualità | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute | Altre attività | Totale |
|---|------------|-----------|---------------------------|---------------------|----------------|-------------|
| 1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | | |
| 2 Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | | |
| 3 Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | 18.402 | 18.402 |
| 4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | |
| 5 Crediti verso banche | | | | | 2.271.234 | 2.271.234 |
| 6 Crediti verso enti finanziari | | | | | | |
| 7 Crediti verso clientela | 2.929.953 | 4.516.153 | | 484.517 | 198.980.423 | 206.911.046 |
| 8 Derivati di copertura | | | | | | |
| Totale al 31/12/2009 | 2.929.953 | 4.516.153 | 0 | 484.517 | 201.270.059 | 209.200.682 |
| Totale al 31/12/2008 | 2.265.764 | 2.743.110 | 0 | 1.243.962 | 208.785.223 | 215.038.059 |

2. Esposizioni verso clientela

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti

| | Tipologie esposizioni / valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|----------|---------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| A | Attività deteriorate | | | | |
| | Esposizioni per cassa: | | | | |
| | ° Sofferenze | 2.944.892 | -14.939 | | 2.929.953 |
| | ° Incagli | 4.516.153 | | | 4.516.153 |
| | ° Esposizioni ristrutturate | | | | |
| | ° Esposizioni scadute deteriorate | 484.517 | | | 484.517 |
| | Esposizioni fuori bilancio | | | | |
| | ° Sofferenze | | | | |
| | ° Incagli | | | | |
| | ° Esposizioni ristrutturate | | | | |
| | ° Esposizioni scadute deteriorate | | | | |
| | Totale A | 7.945.562 | -14.939 | 0 | 7.930.623 |
| B | Esposizioni in Bonis | | | | |
| | ° esposizioni scadute non deteriorate | 1.732.063 | | | 1.732.063 |
| | ° Altre esposizioni | 197.248.360 | | | 197.248.360 |
| | Totale B | 198.980.423 | 0 | | 198.980.423 |
| | Totale (A+B) | 206.925.985 | -14.939 | 0 | 206.911.046 |

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

| | Tipologie esposizioni / valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|----------|---------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| B | Attività deteriorate | | | | |
| | Esposizioni per cassa: | | | | |
| | ° Sofferenze | | | | 0 |
| | ° Incagli | | | | |
| | ° Esposizioni ristrutturate | | | | |
| | ° Esposizioni scadute deteriorate | | | | |
| | Esposizioni fuori bilancio | | | | |
| | ° Sofferenze | | | | 0 |
| | ° Incagli | | | | |
| | ° Esposizioni ristrutturate | | | | |
| | ° Esposizioni scadute deteriorate | | | | |
| | Totale A | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B | Esposizioni in Bonis | | | | |
| | ° esposizioni scadute non deteriorate | | | | 0 |
| | ° Altre esposizioni | 2.271.234 | | | 2.271.234 |
| | Totale B | 2.271.234 | 0 | | 2.271.234 |
| | Totale (A+B) | 2.271.234 | 0 | 0 | 2.271.234 |

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte

| Settore di attività economica della controparte | Valori |
|--|-------------|
| 001 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 96.536 |
| 023 SOCIETA' FINANZIARIE | 1.244.533 |
| 004 SOCIETA' NON FINANZIARIE | 179.647.895 |
| 005 FAMIGLIE | 19.084.823 |
| 006 ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO | 119.858 |
| 007 RESTO DEL MONDO | 0 |
| 008 UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE | 0 |
| Totale al 31/12/2009 | 200.193.645 |

La differenza fra l'importo di cui sopra ed il valore del "Leasing finanziario" ed "altri finanziamenti", pari a 9 Mln è relativa a una parte di credito "Leasing finanziario" ceduto pro-soluto.

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

| Area geografica della controparte | Valori |
|-----------------------------------|-------------|
| Cuneo | 1.235.486 |
| Torino | 276.245 |
| Milano | 546.941 |
| Bologna | 98.001 |
| Modena | 135.839 |
| Firenze | 76.485.059 |
| Grosseto | 2.286.415 |
| Livorno | 25.349.290 |
| Lucca | 2.732.464 |
| Pisa | 54.340.577 |
| Pistoia | 10.329 |
| Siena | 19.624.074 |
| Prato | 268.438 |
| Perugia | 22.038 |
| Ascoli Piceno | 39.846 |
| Frosinone | 7.037.278 |
| Roma | 8.712.692 |
| Viterbo | 845.306 |
| Salerno | 62.151 |
| Catanzaro | 85.176 |
| Totale al 31/12/2009 | 200.193.645 |

3.3 Grandi rischi

In linea con la normativa di Banca d'Italia, sono considerati grandi rischi le posizioni che presentano un'esposizione superiore al 15% del patrimonio di vigilanza della Società. Al 31 dicembre 2009 il numero delle posizioni e l'importo complessivo delle stesse sono:

| | | | |
|----|-----------|------|------------|
| a) | Ammontare | Euro | 17.411.571 |
| b) | Numero | | 7 |

4. Modelli ed altre metodologie per la misurazione e gestione de rischio di credito

Il rischio di credito, incluso nel primo pilastro di Basilea, è stato determinato adottando il metodo standardizzato previsto dalla circolare di Banca d'Italia 216/1996 e successivi aggiornamenti. La metodologia di misurazione e valutazione adottata è coerente con le indicazioni della Banca d'Italia previste per gli intermediari finanziari appartenenti alla classe 3.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 Rischio di tasso d'interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Cabel Leasing opera esclusivamente nel settore del leasing finanziario. Il principale rischio, dopo quello creditizio, è rappresentato dal bene oggetto della locazione finanziaria. Come già riferito, è compito specifico della struttura della Società verificare la congruità del prezzo del bene oggetto di leasing, la sua fungibilità e le sue caratteristiche inerenti la sicurezza e la conformità. Talvolta, per un maggior approfondimento, la CABEL Leasing si avvale della collaborazione di un'apposita società specializzata nella valutazione del rischio bene.

Il rischio di tasso è rappresentato dalla fluttuazione dei valori delle posizioni associate all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'Azienda. Per quanto concerne il comportamento adottato dalla Società per il monitoraggio del rischio di tasso d'interesse, è previsto che si ricorra per le attività a tasso variabile ad un indebitamento avente analoga indicizzazione dell'attivo che è destinato a finanziare.

La società non effettua operazioni speculative sui tassi.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezamento) delle attività e delle passività finanziarie

| Voci/durata residua | fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | da oltre 5 anni fino a 10 anni | oltre 10 anni | durata indeterminata |
|----------------------------|---------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|---------------|-------------------------|
| 1 Attività | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | |
| 1.2 Crediti | 190.962.707 | 203.855 | 419.516 | 1.735.790 | 3.300.389 | 425.794 | 12.134.229 |
| 1.3 Altre attività | 148.731 | | | | | | 96.560 |
| 2 Passività | | | | | | | |
| 2.1 Debiti | 59.718.880 | 46.509.508 | 5.893.986 | 58.903 | 0 | | 72.337.823 |
| 2.2 Titoli in circolazione | | | | | | | |
| 2.3 Altre passività | 5.417.070 | 270.494 | 411.905 | 2.205.745 | 1.788.266 | 1.724.243 | 111.890 |
| 3 Derivati | | | | | | | |
| Opzioni | | | | | | | |
| 3.1 Posizioni lunghe | | | | | | | |
| 3.2 Posizioni corte | | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | | |
| 3.3 Posizioni lunghe | | | | | | | |
| 3.4 Posizioni corte | | | | | | | |

3.2.2. Rischio di prezzo

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Con cadenza mensile vengono elaborati e sottoposti alla Direzione dei report dove vengono evidenziati i tassi di rendimento delle nuove operazioni, articolate per banca proponente/garante e per prodotto.

Informazioni di natura quantitativa

1. Modelli ed altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo

In occasione delle chiusure gestionali-contabili trimestrali la Società effettua analisi previsionali degli andamenti economici. Tale analisi, basata su modelli di valutazione degli attivi fruttiferi e delle ulteriori componenti significative di costo e di ricavo, consente una identificazione puntuale dell'equilibrio economico e finanziario della gestione e quindi delle remunerazioni minime attese. In funzione dei risultati e possibile intervenire con eventuali azioni correttive, assicurando il conseguimento degli obiettivi strategici fissati.

3.2.3 Rischio di cambio

La Società non ha posizioni di credito né esposizioni debitorie espresse in valuta diversa dall'euro.

La Società non effettua operazioni speculative su cambi.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa e quantitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Le principali fonti di rischio operativo sono identificabili:

- nell'organizzazione del personale
- nell'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro
- nel sistema informativo
- nella responsabilità della Società per i reati commessi a seguito dell'infedeltà di esponenti aziendali.

L'organizzazione del personale, come previsto dall'organigramma attuale, prevede la figura di un Direttore Generale che coordina l'area contratti, crediti, contenzioso, amministrazione/finanza e controlli interni. L'operatività affidata ai responsabili d'area è volta ad assicurare un'adeguata organizzazione, in base alle dimensioni attuali della Società.

Il rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro è stato oggetto di verifiche.

Il sistema informativo, la cui parte hardware è in buona parte in outsourcing, risulta adeguato, così come la parte software nel frattempo implementata dei miglioramenti necessari a seguito dell'introduzione degli IAS e all'iscrizione all'ex art.107 del T.U.B.. L'accesso al software gestionale è limitato a ciascun dipendente in funzione del proprio ambito di attività, ciò al fine di tutelare la riservatezza dei dati aziendali.

La responsabilità delle persone giuridiche derivante dagli illeciti amministrativi conseguenti a reati commessi da amministratori, dipendenti o sindaci è stata oggetto delle misure previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, adottate dal

Consiglio di Amministrazione. A tale proposito è in vigore un modello di organizzazione, gestione e controllo adeguato; esiste un codice etico definito sulle linee guida Assilea. I rischi di dolo sono monitorati nella maniera indicata ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231. I rischi di colpa invece vengono ridotti dalla procedura di istruttoria, delibera ed erogazione.

Attualmente le rilevazioni contabili delle perdite economiche derivanti dai rischi operativi risultano di entità trascurabile e, comunque, nei limiti di una soglia fisiologica di perdita conseguibile. Si ritiene pertanto di poter contare su una complessiva affidabilità della struttura organizzativa aziendale, che deve essere mantenuta attraverso un continuo adeguamento della stessa alle nuove esigenze normative ed a quella di crescente soddisfazione della clientela.

3.4 COEFFICIENTI DI CONTENZIOSO E DI CAPITALIZZAZIONE

Coefficienti di contenzioso

| Anni | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Crediti leasing | 116.712.642 | 130.902.015 | 142.979.824 | 165.944.626 | 193.434.700 | 213.812.627 | 207.177.122 |
| Sofferenze | 288.402 | 240.782 | 426.802 | 1.270.674 | 1.311.831 | 2.265.764 | 2.929.953 |
| Incidenza percentuale | 0,25 | 0,18 | 0,30 | 0,77 | 0,68 | 1,06 | 1,41 |

Coefficienti di capitalizzazione

| Anni | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2008 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Crediti leasing | 116.712.642 | 130.902.015 | 142.979.824 | 165.944.626 | 193.434.700 | 213.760.875 | 207.177.122 |
| Patrimonio | 1.421.032 | 2.934.580 | 3.657.422 | 9.315.846 | 10.772.718 | 11.988.028 | 12.535.202 |
| Incidenza percentuale | 1,22 | 2,24 | 2,56 | 5,61 | 5,57 | 5,61 | 6,05 |

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio riveste un ruolo fondamentale, rappresenta infatti il primo presidio a fronte dei rischi connessi all'attività finanziaria. E' stato avviato un percorso di adeguamento di medio-lungo periodo che, progressivamente e tenuto conto del principio di proporzionalità stabilito per gli intermediari finanziari di minori dimensioni, si pone l'obiettivo di presidiare l'evoluzione metodologica della gestione dei rischi in coerenza con le migliori prassi gestionali ed operative e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organo di Vigilanza.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

I livelli di adeguatezza patrimoniale e coerenza rispetto all'ammontare dei rischi attuali e prospettici della Società vengono sottoposti a revisione periodicamente, con il processo ICAAP, da parte della competente funzione della Società.

4.1.2.1 Il patrimonio dell'impresa: composizione

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|------------|------------|
| 1. Capitale | | |
| 2.1 Sovreprezzi di emissione | 5.000.000 | 5.000.000 |
| 3. Riserve | | |
| - di utili | | |
| a) legale | 1.044.464 | 801.402 |
| b) statutaria | 2.240.582 | 1.754.457 |
| c) azioni proprie | | |
| d) altre | 1.904.973 | 1.418.850 |
| - altre | | |
| 4. Azioni proprie | | |
| 5. Riserve da valutazione | | |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| - Attività materiali | | |
| - Attività immateriali | | |
| - Copertura di investimenti esteri | | |
| - Copertura dei flussi finanziari | | |
| - Differenze di cambio | | |
| - Attività non correnti e gruppi di attività in via | | |
| di | | |
| dismissione | | |
| - Leggi speciali di rivalutazione | 1.798.009 | 1.798.009 |
| - Utili/perdite attuariali relativi a piani | | |
| previdenziali a benefici definiti | | |
| - Quota delle riserve da valutazione relative a | | |
| partecipazioni valutate al patrimonio netto | | |
| 6. Strumenti di capitale | | |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio | 547.174 | 1.215.310 |
| Totale | 12.535.202 | 11.988.028 |

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di Vigilanza della Società è costituito dal patrimonio di base e dal patrimonio supplementare. Il patrimonio di base è composto dal capitale versato, dalle riserve e dall'utile. Il patrimonio supplementare è invece formato da riserve di utili generate in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|-------------------|-------------------|
| A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 10.737.193 | 10.190.019 |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio base: | | |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | | |
| C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B) | 10.737.193 | 10.190.019 |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base | | |
| E. Totale patrimonio di base (TIER1) (C-D) | 10.737.193 | 10.190.019 |
| F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 1.798.009 | 1.798.009 |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare: | | |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | | |
| H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G) | 1.798.009 | 1.798.009 |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare | | |
| L. Totale patrimonio supplementare (TIER2) (H-I) | 1.798.009 | 1.798.009 |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base supplementare | | |
| N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M) | 12.535.202 | 11.988.028 |
| O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3) | | |
| P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O) | 12.535.202 | 11.988.028 |

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

L'adeguatezza patrimoniale rappresenta per la Società un tema di rilevanza strategica; come tale è stato avviato un percorso di adeguamento di medio-lungo periodo che, progressivamente e tenuto conto del principio di proporzionalità stabilito per gli intermediari finanziari di minori dimensioni, si pone l'obiettivo di presidiare l'evoluzione metodologica della gestione dei rischi in coerenza con le migliori prassi gestionali ed operative e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organo di Vigilanza.

La Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, sono attivamente coinvolti nel processo di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/Valori | Importi non ponderati | | Importi ponderati/requisiti | |
|--|-----------------------|-------------|-----------------------------|-------------|
| | 31/12/2009 | 31/12/2008 | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
| A. ATTIVITA' DI RISCHIO | | | | |
| A.1 Rischio di credito e di controparte | | | | |
| 1 Metodologia standardizzata | 207.540.868 | 220.883.032 | 93.833.141 | 101.548.999 |
| 2 Metodologia basata sui rating interni | | | | |
| 2.1 Base | | | | |
| 2.2 Avanzata | | | | |
| 3. Cartolarizzazioni | | | | |
| B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA | | | | |
| B.1 Rischio di credito e di controparte | | | 93.833.141 | 101.548.999 |
| B.2 Rischi di mercato | | | | |
| 1. Metodologia standard | | | | |
| 2. Modelli interni | | | | |
| 3. Rischio di concentrazione | | | | |
| B.3 Rischio operativo | | | | |
| 1. Metodo base | | | 7.840.405 | 6.456.883 |
| 2. Metodo standardizzato | | | | |
| 3. Metodo avanzato | | | | |
| B.4 Altri requisiti prudenziali | | | | |
| B.5 Altri elementi del calcolo | | | | |
| B.6 Totale requisiti prudenziali | | | 101.673.546 | 108.005.882 |
| C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | | 101.673.546 | 108.005.882 |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) | | | 0,11 | 0,09 |
| C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | | | 0,12 | 0,11 |

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

| | Voci | Importo lordo | Imposta sul reddito | Importo netto |
|------------|--|----------------|---------------------|----------------|
| 10 | Utile (Perdita) d'esercizio | 869.443 | 322.269 | 547.174 |
| | Altre componenti reddituali | | | |
| 20 | Attività finanziarie disponibili per la vendita : | | | |
| | a) variazioni di fair value | | | |
| | b) rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| 30 | Attività materiali | | | |
| 40 | Attività immateriali | | | |
| 50 | Copertura di investimenti esteri: | | | |
| | a) variazioni di fair value | | | |
| | b) rigiro a conto economico | | | |
| | c) altre variazioni | | | |
| 60 | Copertura dei flussi finanziari: | | | |
| | a) variazioni di fair value | | | |
| | b) rigiro a conto economico | | | |
| | c) altre variazioni | | | |
| 70 | Differenze di cambio: | | | |
| | a) variazioni di fair value | | | |
| | b) rigiro a conto economico | | | |
| | c) altre variazioni | | | |
| 80 | Attività non correnti in via di dismissione: | | | |
| | a) variazioni di fair value | | | |
| | b) rigiro a conto economico | | | |
| | c) altre variazioni | | | |
| 90 | Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti | | | |
| 100 | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni | | | |
| | valutate a patrimonio netto: | | | |
| | a) variazioni di fair value | | | |
| | b) rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | c) altre variazioni | | | |
| 110 | Totale altre componenti reddituali | | | |
| 120 | Redditività complessiva (Voce 10+110) | 869.443 | 322.269 | 547.174 |

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Il costo sostenuto nell'anno 2009 per i dirigenti con responsabilità strategica è pari ad Euro 127.101.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono state rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci. E' in essere un'operazione di leasing concessa al Direttore per complessivi Euro 11.064 ed un'operazione nei confronti del Vice-Presidente con un debito residuo pari ad Euro 39.459.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

L'attività di controllo e coordinamento è esercitata dalla capogruppo CABEL Holding, di cui si unisce un prospetto riepilogativo degli ultimi dati di bilancio approvati. Sono considerate parti correlate:

| | | |
|----|--|--|
| 1) | Società controllante | Cabel Holding |
| 2) | Società che esercitano influenza notevole | BCC di Cambiano BCC di Fornacette BCC di Donoratico |
| 3) | Dirigenti, Amministratori della società e suoi familiari (IAS 24.9) | Direttamente e tramite società da questi controllate congiuntamente o aventi influenza dominante |
| 4) | Altre entità consociate | |

Rapporti in essere al 31/12/2009 con parti correlate

| N. | Parte correlata | ATTIVITA' | | PASSIVITA' | | CONTO ECONOMICO | |
|----|--------------------------|---------------|-------|---------------|-------|-----------------|--------|
| | | Finanziamenti | Altre | Finanziamenti | Altre | Costi | ricavi |
| 1 | Controllante | 2.922.756 | | | | | 83.166 |
| 2 | Influenza dominante | | | 74.955.521 | | 1.296.700 | |
| 3 | Dirigenti/Amministratori | 50.523 | | | | | 1.994 |
| 4 | Altre entità | | | | | | |

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per le operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto di correttezza sostanziale, presente l'obiettivo comune di creare valore per l'intero gruppo.

Medesimo principio è stato applicato anche nel caso di prestazioni di servizi, unitamente a quello di regolare tali prestazioni su di una base minimale commisurata al recupero dei relativi costi di produzione.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate dalla Società operazioni di natura atipica o inusuale, che per significatività o rilevanza, possano aver dato dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio era così composto:

| | | 2009 | 2008 |
|----|------------------|-------|------|
| a) | Dirigenti | 1 | 1 |
| b) | Quadri direttivi | 1 | 1 |
| c) | Altro personale | 9,75 | 9 |
| | Totale | 11,75 | 11 |

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI DELLA CABEL LEASING S.P.A.**

(ai sensi 2 comma art. 2429 codice civile)

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è il diciassettesimo bilancio della Società che il Vostro Consiglio di amministrazione ci ha comunicato per i dovuti controlli, unitamente alla Relazione sulla gestione, si compendia nei seguenti valori complessivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | | |
|------------------|------|-------------|
| - Crediti | Euro | 209.182.280 |
| - Altre attività | Euro | 1.762.102 |
| Totale attività | Euro | 210.944.382 |

PASSIVO

| | | |
|-------------------------------------|------|-------------|
| - Patrimonio | Euro | 12.535.202 |
| - Passività | Euro | 197.862.006 |
| Totale passività e patrimonio netto | Euro | 210.397.208 |
| - Utile d'esercizio | Euro | 547.174 |
| Totale a pareggio | Euro | 210.944.382 |

CONTO ECONOMICO

| | |
|--------------------------------------|----------------|
| - Margine di interesse | Euro 2.508.693 |
| - Commissioni nette | Euro 288.171 - |
| - Margine di intermediazione | Euro 2.063.335 |
| - Risultato della gestione operativa | Euro 869.442 |
| - Imposte | Euro 322.269 - |
| - Utile d'esercizio | Euro 547.174 |

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2009 è stato redatto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, con il quale si è concluso il processo di recepimento nell'ordinamento giuridico italiano dei principi contabili internazionali, e del regolamento (CE) n. 1606/2002, che ha introdotto l'obbligo di applicare i suddetti principi, nel caso della vostra Società, a partire dal 1° gennaio 2006.

Il progetto di bilancio è stato redatto tenendo altresì in considerazione le nuove istruzioni, di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 16/12/2009, per la redazione dei bilanci degli intermediari, che hanno sostituito ed integrato quelle 14 febbraio 2006. Tale provvedimento, oltre a nuove istruzioni, ha previsto nuove forme e nuovi schemi di bilancio, oltre alla nota integrativa completamente rivisitata e più dettagliata, al fine di garantire una maggiore e migliore informativa per gli utilizzatori del bilancio; in sostanza, sostituendo il D. Lgs. 87/92 ed il provvedimento della Banca d'Italia del 31/07/92.

Il bilancio dell'esercizio 2009, comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, prospetto della redditività e nota integrativa, la relazione sulla gestione e gli altri allegati contengono tutte le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni, con particolare riguardo ai criteri di iscrizione e valutazione delle varie poste di bilancio previsti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), con la relativa *Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 ha separato l'attività di vigilanza dalla funzione di controllo contabile ex art. 2409 bis c.c.; a tal proposito con apposita delibera dell'assemblea dei soci la Cabel Leasing spa ha affidato alla Bompani Audit srl l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2008 – 2009 – 2010. Da parte nostra, Vi riferiamo sull'attività da noi svolta riferendo che i compiti di vigilanza previsti dalla legge sono stati effettuati attenendoci ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e ragionieri e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

Vi rammentiamo la continua e proficua azione svolta in parallelo con la società che esegue il controllo contabile e la certificazione del bilancio. Ci siamo occupati di verificare durante il corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione. Abbiamo

continuato a dedicare la nostra attenzione ai processi aziendali diretti ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di legge.

In particolare, Vi segnaliamo che abbiamo visionato la relazione degli Amministratori, la quale illustra esaurientemente la situazione dell'impresa, l'andamento della gestione e la prevedibile evoluzione della gestione futura, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che il bilancio è stato redatto con applicazione dei principi contabili internazionali.

Da parte nostra Vi diamo atto di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio e di aver effettuato l'attività di verifica periodica che ci compete.

Abbiamo inoltre, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni sia dai responsabili delle rispettive funzione sia dall'analisi del lavoro svolto dalla società che svolge il controllo contabile e della Società che svolge il controllo interno.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 ed i criteri eseguiti per la sua formazione sono stati da noi esaminati e pertanto possiamo attestare quanto segue:

- che il bilancio è stato compilato nel rispetto delle norme di legge in materia, tenendo conto delle istruzioni della Banca d'Italia formulate con provvedimento del 14/02/2006 e 16/12/2009;
- che i criteri di valutazione adottati sono in linea con le norme civilistiche;
- che la relazione del bilancio risulta essere conforme alle risultanze contabili della società;
- che sono stati esposti in maniera comparativa, come sopra indicato, sia i dati patrimoniali che reddituali per rendere possibile con immediatezza il confronto con l'esercizio precedente;
- che la valutazione delle varie componenti è stata fatta con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- che è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la sua chiusura;
- che i criteri di valutazione sono stati adeguati agli IAS;
- che le Società ha correttamente redatto il resoconto ICAAP e le relative relazioni.

Si conferma inoltre che:

- i crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo;
- il "Fondo trattamento di fine rapporto" risulta aggiornato delle quote di anzianità maturate nell'esercizio in conformità delle leggi vigenti, del contratto di lavoro e dei principi contabili applicati;
- le "Immobilizzazioni in attesa di essere locate" sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nella voce 60 Crediti come previsto nella nota di Banca d'Italia n. 222359 del 22/02/2008;
- gli ammortamenti delle "Immobilizzazioni strumentali ad uso aziendale" sono stati calcolati in relazione al loro utilizzo e corrispondono alle aliquote consentite dalle norme vigenti;
- i criteri per l'iscrizione in bilancio dei Ratei e dei Risconti, attivi e passivi, sono stati con noi concordati e rispecchiano la competenza temporale.

Dagli accertamenti svolti non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti di legge e di Statuto o fatti che per significatività richiedessero menzione, pertanto anche per l'esercizio 2009 il giudizio attinente l'attività svolta della struttura amministrativa è positivo. Esprimiamo quindi parere favorevole

in ordine all'approvazione del bilancio e alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Empoli, 6 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

DEI BRUNO - Presidente del Collegio Sindacale

POLIDORI ENZO - Sindaco

MALACARNE GIANFRANCO - Sindaco

BILANCIO SOCIETA' CONTROLLANTE

CABEL HOLDING S.R.L.

Codice fiscale 01085080495 – Partita iva 04492970480

VIA CHERUBINI, 99 - 50053 EMPOLI FI

Numero R.E.A 0454743

Registro Imprese di Firenze n. 01085080495

Capitale Sociale €5.000.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2008

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

| STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | 31/12/2008 | 31/12/2007 |
|--|-------------------|-------------------|
| ****) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | 0 | 0 |
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI | 0 | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 4.593 | 7.654 |
| II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 4.602.393 | 285.861 |
| III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 30.210.959 | 12.901.958 |
| B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 34.817.945 | 13.195.473 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I) RIMANENZE | 0 | 0 |
| II) CREDITI (Attivo circolante): | 531.743 | 1.306.511 |
| III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.) | 0 | 0 |
| IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE | 55.668 | 109.332 |
| C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 587.411 | 1.415.843 |
| D) RATEI E RISCONTI | 0 | 0 |
| **** TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | 35.405.356 | 14.611.316 |

| STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | 31/12/2008 | 31/12/2007 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I) Capitale | 5.000.000 | 5.000.000 |
| II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III) Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV) Riserva legale | 207.939 | 198.719 |
| V) Riserva azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| VI) Riserve statuarie | 386.444 | 368.005 |
| VII) Altre riserve | 15.748.581 | 410.017 |
| VIII) Utili (perdite -) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX) Utile (perdita -) dell' esercizio | 145.672 | 46.098 |
| A TOTALE PATRIMONIO NETTO | 21.488.636 | 6.022.839 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | 0 | 234.457 |
| C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO | 30.236 | 31.794 |
| D) DEBITI | | |
| 1) Esigibili entro l'esercizio | 10.886.484 | 5.322.226 |
| 2) Esigibili oltre l'esercizio | 3.000.000 | 3.000.000 |
| D TOTALE DEBITI | 13.886.484 | 8.322.226 |
| E) RATEI E RISCONTI | 0 | 0 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | 35.405.356 | 14.611.316 |

| CONTI D' ORDINE | 31/12/2008 | 31/12/2007 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1) GARANZIE PRESTATE | | |
| 1) favore di altri | 19.400.000 | 50.281.655 |
| 1 TOTALE GARANZIE PRESTATE | 19.400.000 | 50.281.655 |
| 2) ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI | 2.123.535 | 2.569.267 |
| 2 TOTALE ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI | 2.123.535 | 2.569.267 |
| TOTALE CONTI D' ORDINE | 21.523.535 | 52.850.922 |

| CONTO ECONOMICO | 31/12/2008 | 31/12/2007 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria) | | |
| 1) Ricavi vendite e prestazioni | 1.827.109 | 1.374.889 |
| 5) Altri ricavi e proventi (attività ord.) | 468.498 | 492.104 |
| A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria) | 2.295.607 | 1.866.993 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria) | | |
| 6) materie prime suss. cons. merci | 8.033 | 26.611 |
| 7) servizi | 1.148.852 | 771.202 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 232.539 | 213.055 |
| 9) per il personale: | | |
| a) salari e stipendi | 461.517 | 371.791 |
| b) oneri sociali | 130.774 | 106.123 |
| c) trattamento di fine rapporto | 39.705 | 25.577 |
| e) altri costi | 1.504 | 0 |
| 9 TOTALE per il personale: | 633.500 | 503.491 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |

| | | |
|--|-----------|-----------|
| <i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i> | 0 | 0 |
| <i>b) ammort. immobilizz. materiali</i> | 29.697 | 29.910 |
| <i>d) svalutaz. attivo circolante:</i> | | |
| <i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i> | 927 | 3.345 |
| d TOTALE svalutaz. attivo circolante: | 927 | 3.345 |
| 10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni | 30.624 | 33.255 |
| 13) altri accantonamenti | 0 | 18.528 |
| 14) oneri diversi di gestione | 70.013 | 25.679 |
| B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria) | 2.123.561 | 1.591.821 |
| A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE | 172.046 | 275.172 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 15) Proventi da partecipazione in: | | |
| <i>c) altre imprese</i> | 119.820 | 0 |
| 15 TOTALE Proventi da partecipazione in: | 119.820 | 0 |
| 16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.) | | |
| <i>a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.</i> | | |
| <i>a1) da imprese controllate</i> | 557.390 | 168.390 |
| a TOTALE proventi fin. (int.) da crediti immobilizz. | 557.390 | 168.390 |
| <i>c) prov. finanz. da titoli (non part.) iscritti n.at.</i> | 0 | 254 |
| <i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i> | | |
| <i>d4) da altri</i> | 569 | 114 |
| d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti | 569 | 114 |
| 16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.) | 557.959 | 169.758 |
| 17) interessi (pass.) e oneri finanziari da: | | |
| <i>a) debiti verso imprese controllate</i> | 167.262 | 0 |
| <i>b) debiti verso imprese collegate</i> | 0 | 98.094 |

| | | |
|--|----------|-----------|
| <i>d) debiti verso banche</i> | 400.764 | 184.804 |
| 17 TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da: | 568.026 | 282.898 |
| 15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 109.753 | (114.140) |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0 | 0 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| 20) Proventi straordinari (extra attivita' ord.) | | |
| <i>a) Plusvalenze da alienazione imm.ni</i> | 16.046 | 0 |
| <i>b) Proventi vari</i> | 11.917 | 13.680 |
| 20 TOTALE Proventi straordinari (extra attivita' ord.) | 27.963 | 16.680 |
| 21) Oneri straordinari (extra attivita' ord.) | | |
| <i>c) altri oneri straord. (non rientr. n. 14)</i> | 50.088 | 0 |
| 21 TOTALE Oneri straordinari (extra attivita' ord.) | 50.088 | 0 |
| 20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE | (22.125) | 13.680 |
| A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE | 259.674 | 174.712 |
| 22) Imposte sul Reddito dell'esercizio | 114.002 | 128.614 |
| 23) Utile (perdita) dell' esercizio | 145.672 | 46.098 |

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.



Cabel Leasing S.p.A.

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 2010

L'anno 2010, il giorno 29 del mese di Aprile alle ore 14,30, presso la sede sociale della Cabel Leasing s.p.a., in Empoli, Via Cherubini n. 99,

premesse

che con raccomandata spedita ai soci nei termini stabiliti dallo Statuto, veniva convocata per questo giorno 29 aprile 2010, alle ore 14,30, l'Assemblea ordinaria della società Cabel Leasing S.p.a., per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Presentazione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2009, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, destinazione dell'utile d'esercizio e deliberazioni relative;
- varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Mauro Benigni, il quale chiama a fungere da segretario il sig. Marco Gambacciani.

Il Presidente constata che:

- sono presenti i seguenti soci:
 - o Cabel Holding Srl che detiene il 60% del capitale, rappresentata dal sig. Giovanni Pagliai,
 - o Banca di credito coop. di Cambiano Scpa che detiene il 13,40 del capitale, rappresentata dal sig. Paolo Regini,
 - o Banca di credito coop. di Fornacette Scpa che detiene il 13,30% del capitale, rappresentata dal sig. Carlo Paoli,
 - o Banca di credito coop. di Castagneto Carducci Scpa che detiene il 13,30% del capitale, rappresentata dal sig. Silvano Badalassi,
- che è presente il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei sigg. Mauro Benigni, Francesco Bosio, Mario Cappelli, Sergio Acerbi, Rinaldo Scaccia;
- sono presenti il Presidente dei Sindaci Sig. Bruno Dei ed i Sindaci effettivi Sig.ri Enzo Polidori e Gianfranco Malacarne.

Il Presidente, preliminarmente all'inizio della trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, richiede inoltre ai partecipanti all'Assemblea di far presente eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi della vigente disciplina in materia ed in particolare del combinato disposto degli artt. 19 e 24 del D.Lgs 385/93 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia". Nessuno dichiara di trovarsi nella situazione indicata e identificati i soggetti partecipanti e verificato il possesso dei requisiti per l'ammissione

dichiara

con il consenso unanime degli intervenuti, la presente Assemblea validamente costituita.

Il Presidente apre i lavori sul primo punto all'ordine del giorno, dando lettura della relazione sulla gestione, dei dati di bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e della Nota Integrativa allo stesso, soffermandosi a dare ampi chiarimenti e spiegazioni sulle tematiche di fondo che hanno caratterizzato l'esercizio trascorso, sulla situazione attuale del mercato e sulle prospettive e le strategie aziendali.

Il Presidente del Collegio Sindacale Bruno Dei dà lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Il Bilancio e le relazioni vengono poste in approvazione e l'Assemblea unanime approva.

L'Assemblea presa visione dei documenti presentati ed ascoltato il parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale nella sua Relazione, nonché la Relazione della Società di revisione, approva all'unanimità la Relazione degli Amministratori sulla Gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2009.

Viene inoltre deliberata la destinazione del risultato d'esercizio pari ad Euro 547.174 così come proposto:

- Euro 109.434 a riserva legale;
- Euro 218.870 a riserva straordinaria;
- Euro 218.870 ad altre riserve;

Il Presidente, constatato che l'ordine del giorno è esaurito e non essendovi più alcuno che chiede la parola, scioglie l'Assemblea alle ore 15,00, previa redazione, lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale.

Marco Gambacciani
Il Segretario

Mauro Benigni
Il Presidente dell'Assemblea

Si omette la trascrizione del Bilancio, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione degli Amministratori, che risultano interamente trascritti sul Libro Inventari.

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

bompani audit

50121 FIRENZE
Piazza d'Azeglio, 39
Tel. 055.2477851.2.3
Fax 055.214933
bauditfi@tin.it
firenze@bompaniaudit.com
www.bompaniaudit.com

CABEL LEASING S.p.A

Relazione della società di revisione ai sensi art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39
del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009

Ai Soci della
CABEL LEASING S.p.A.
Piazza Garibaldi, 3
50053 EMPOLI (FI)

Firenze, 12 aprile 2010

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Cabel Leasing S.p.A chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cabel Leasing S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri previsti per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2009.
La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

bompani audit s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Iscritta all'Albo Consob e al Registro dei Revisori Contabili, associata Assirevi
Capitale sociale € 52.000,00 - Codice Fiscale e Partita IVA 01683920480 Reg. Soc. Trib. di Firenze 28874 REA 287285
Firenze, Milano, Roma, Torino e Viareggio

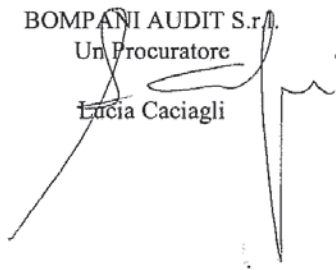


Member Firm of Kreston International
organizzazione internazionale di società di revisione e studi professionali indipendenti
presente in 92 paesi con 602 uffici ed una struttura di circa 20.000 persone

bompani audit

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cabel Leasing S.p.A al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni di patrimonio netto ed i flussi di cassa della Cabel Leasing S.p.A per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Cabel Leasing S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27.01.2010, n.39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cabel Leasing S.p.A al 31 dicembre 2009.

BOMPANI AUDIT S.r.l.
Un Procuratore
Lucia Caciagli





Cabel Leasing S.p.A.



Cabel Leasing S.p.A.

*Industria Grafica Nuova Stampa
Montelupo Fiorentino*